

TIRO

SVIZZERA

RIVISTA UFFICIALE DELLA
FEDERAZIONE SPORTIVA
SVIZZERA DI TIRO

WWW.SWISSSHOOTING.CH

LA FESTA DEI TIRATORI

129'843 partecipanti: al tiro federale in campagna si è vista una volta di più la tradizione svizzera dello sport del tiro

AI TIRATORI È MANCATO L'AIUTO

Sconfitta amara per la FST alle urne

DOVE BRILLANO LE SCINTILLE

In visita dai tiratori all'avancarica

IL NOSTRO TEAM PER MINSK

Sei tiratori svizzeri agli
European Games



CALANDA RADLER

DOPPIA FRESCHEZZA



100% NATURALE E CON SOLO IL 2.0% DI ALCOL

« COMPATTIAMOCI E GUARDIAMO AVANTI. »



**LA VOSTRA SOCIETÀ
COME FA A PUBLICIZZARE
LO SPORT DEL TIRO?
MANDATECI IDEE A**

redaktion@swissshooting.ch

CARE TIRATRICI, CARI TIRATORI

Domenica 19 maggio le elettrici e gli elettori svizzeri hanno accettato in modo chiaro la nuova legge sulle armi. La FST assieme alla Comunità d'Interessi Tiro Svizzera (CIT) hanno fatto del proprio meglio – purtroppo senza ottenere il successo sperato. Sono sorpreso da questo risultato, ciò nonostante dobbiamo guardare avanti tutti assieme. Ringrazio tutti coloro che si sono impegnati nella campagna. Sono sempre ancora dell'idea che sia stato corretto difenderci e lottare contro questi inasprimenti che non servono assolutamente a nulla e che toccano unicamente i cittadini corretti.

Guardiamo avanti: la FST seguirà da vicino lo sviluppo dell'Ordinanza e farà in modo di prendere influsso e si preparerà subito per i prossimi inasprimenti che sono dietro l'angolo.

La campagna ha mostrato nuovamente che dobbiamo sviluppare nuove idee per mostrarci e «venderci» maggiormente all'esterno e organizzare le nostre offerte in modo maggiormente flessibile. Dobbiamo mostrare maggiormente tutto ciò che può offrire lo sport del tiro e dobbiamo reclutare nuovi soci (giovani o più in età). Le nostre offerte-base e qui penso anche al Tiro in campagna e al tiro popolare, sono buone, ma ne abbiamo bisogno di altre. Il progetto «Zwinky» è un primo passo nella direzione Marketing e acquisizione di nuovi soci. Molte società lavorano già oggi molto bene; le loro idee possono venir riprese anche da altre società.

Tutti assieme, partendo dal comitato federativo fino al singolo socio dobbiamo sapere una cosa: il nostro sport piace e ha potenziale. Dobbiamo però seguire meglio i nuovi soci, introdurli nello sport e legarli alle nostre società. Ogni tiratore è un ambasciatore per il nostro sport, può mostrare dal profondo del cuore, come è variegato il tiro in Svizzera.

Il compito della FST è di garantire condizioni quadro ancora migliori, ad esempio con corsi d'introduzione per nuovi soci o con formazioni mirate. Decisivo è però il lavoro alla base: le società e i nostri tiratori sono il cuore della federazione. Se voi siete motivati e credete nel nostro futuro, allora possiamo fare tanto.

Proviamo noi tutti a fare pubblicità in modo attivo per il tiro in svizzera e reclutare nuovi soci. Il futuro è nelle nostre mani. Grazie!

Luca Filippini
Presidente Federazione sportiva svizzera di tiro

08

Jan Lochbihler (sinistra) e Christoph Dürr sono tra le speranze svizzere agli European Games a Minsk.



Foto: Christian H. Hildebrand (fotozug.ch)

SOMMARIO

- 03 Editoriale
- 06 Attualità
- 51 Impressum

TITOLO

08 Sei tiratrici e tiratori rappresenteranno la Svizzera agli European Games a Minsk. Saranno in gara per vincere medaglie e cartellini olimpici per Tokyo 2020.

TEMA

- 18** Nonostante un forte impegno e lotta: la votazione sulla legge sulle armi è stata persa. Un'analisi.
- 22** Dormire nel fieno, in tenda o in caserma: alla Festa federale di tiro 2020 a Lucerna c'è un posto-letto per ognuno.

SPORT DI MASSA

- 24** 129'843 tiratori hanno partecipato al Tiro in Campagna 2019. Le fotografie più belle della manifestazione di tiro più grande al mondo.
- 26** Alois Scheidegger è un funzionario di lungo corso: per 63 anni è stato attivo nel comitato degli Sportschützen Aeschi.
- 28** Ai campionati svizzeri outdoor a Thun dal 1. al 8 settembre, i tiratori alla pistola dovranno svegliarsi prima...
- 32** Sparare come nel 19. secolo: i tiratori all'avanca-rica curano una vecchia cultura delle armi e garantiscono molto fumo al poligono.
- 36** Circa 1'000 figli e figlie di Tell sono attesi alla 24. Festa federale di tiro alla balestra a Ringgenberg.



18

Visi lunghi per Luca Filippini (destra) e i suoi colleghi: le tiratrici e i tiratori hanno dovuto digerire il 19 maggio un'amara sconfitta.

Foto: Silvan Meier

< Foto di copertina: Lo sguardo critico di Lorenz Strickler può trarre in inganno. Al Tiro Federale in campagna ha sparato sul poligono Wishalde a Baar ZG e ha ottenuto la corona sia al fucile che alla pistola. Foto: Silvan Meier



32

Hans-Peter Rüfenacht, il tiratore svizzero ad avancarica di maggior successo, presenta un moschetto a miccia.

Foto: Andreas Tischopp

**APPROFITTAETE
ORA:
ATTRATTIVE TARIFFE
SWISSCOM PER I SOCI FST
PAG. 42**

FORMAZIONE

30 La federazione cantonale di tiro di Svitto ha vinto il premio Zwinky 2018 grazie ad un'innovativa gara per giovani.

FORUM

39 Calendario: con il consigliere federale Guy Parmelin i Basilesi avranno un ospite d'eccezione alla loro festa cantonale di tiro.

42 Partner: con Swisscom e mobilezone la FST offre alle tiratrici e tiratori tariffe vantaggiose per abbonamento di telefonia mobile.

46 Speciale: Dänu Wisler descrive nel romanzo «Die Weiberbüchse» il cambiamento di un pastore che da pacifista diventa amico dei tiratori.

48 Speciale: piccole pistole da tasca erano molto comuni per i viaggiatori di fine 19. secolo.

40 Calendario

45 Mercato

50 Antepima

3M PELTOR™

AKTUELL



ProTac Hunter Best. Nr. 27929 Fr. 118.--
ProTac Shooter Best. Nr. 27930 Fr. 128.--



Peltor X4A Best. Nr. 24674 Fr. 45.--
Peltor X5A Best. Nr. 24706 Fr. 52.--



Bullseye je Fr. 34.-- (dB27)
rot Best. Nr. 21319
grün Best. Nr. 21318



Sporttac je Fr. 193.-- (dB26)
gelb / grün Best. Nr. 27811
pink / grün Best. Nr. 27798
orange / grün Best. Nr. 21320
rot / schwarz Best. Nr. 21321

Bezug nur über den Fachhandel



Foto: Alex Papadopoulos

FUOCO ALT DOPO 112 ANNI

— Fine del «Habsburgschiessen»: dopo 112 edizioni la manifestazione di tiro nei pressi del castello di Habsburg è finita domenica 6 maggio. Per l'ultima volta è stato utilizzato lo speciale poligono di tiro situato nel bosco, dove si sparava dal 1906, per una competizione, incontri sociali e celebrazioni. Un gran numero di tiratori si è congedato da questo evento tradizionale. Ma anche se l'atmosfera nel tendone delle feste nella corte del castello era allegra e amichevole, la certezza che l'ultima luce si sarebbe presto spenta ha offuscato l'atmosfera. Il motivo della fine è stata la bonifica delle butte e la successiva chiusura del poligono di tiro unico nel suo genere. Il comitato d'organizzazione del Habsburgschiessen si era pronunciato contro il trasferimento in un altro stand. L'addio all'evento, profondamente radicato nella regione, è stato celebrato con il tradizionale «Spatz» e come dessert una fetta di sfoglia alla crema, con cui il Habsburgschiessen è addirittura entrato nel Guinness dei primati. La tradizione è stata così celebrata per l'ultima volta. Una tradizione che ora vive solo nella memoria.



Foto: Silvan Meier

PRONTI PER IL FUTURO

— All'assemblea dei delegati di Winterthur del 27 aprile, i 244 aventi diritto di voto della Federazione sportiva svizzera di tiro (FST) hanno fissato i punti cardine per il futuro. Al centro congressi «Gate 27» a Winterthur i delegati hanno accettato a grande maggioranza la costituzione del nuovo «Fondo per attività pubbliche». La federazione è così pronta per le sfide future. Il contributo da parte di ogni tiratore con licenza – il cosiddetto obolo del tiratore – ammonterà a cinque franchi. Il comitato FST avrà la possibilità di poter disporre subito in caso di bisogno, di 100'000 franchi per le necessarie misure. «In questo modo in futuro potremo agire e non solo reagire in caso di sfide particolari», ha indicato il presidente FST Luca Filippini (foto). Durante l'AD sono stati aggiornati

alcuni articoli degli statuti. La federazione è dunque pronta anche dal punto di vista strutturale per le sfide future. Inoltre, sono stati accettati i conti 2018 che hanno chiuso con una maggiore entrata di 82'472 franchi. Si è anche preso conoscenza del budget 2019 che prevede una lieve maggior entrata.

All'AD sono stati insigniti anche funzionari delle federazioni nazionale e cantonali. Thomas Scherer e Dölf Fuchs sono stati nominati nuovi membri onorari. Entrambi si sono impegnati per decenni per lo sport del tiro e si sono ritirati dalle loro cariche. Nuovi membri onorari sono anche Peter Waser e Clemens Poltera, che erano rispettivamente presidente e revisore in capo della commissione di controllo e che hanno anch'essi dato le dimissioni.

PER LA PRIMA VOLTA LA SQUADRA NAZIONALE PUÒ ALLENARSI ANCHE NEL SOTTOSUOLO

— Dall'inizio dell'anno i tiratori dei quadri nazionali e del centro regionale di formazione della Svizzera nordoccidentale hanno una nuova opportunità di allenamento. L'Ufficio Federale dello Sport ha creato in un sotterraneo dell'arsenale di Bienne dove i migliori tiratori Svizzeri hanno già a disposizione un impianto di 10m un moderno poligono di tiro. A disposizione su due piani vi sono cinque bersagli a 50m ognu-

no; pure presenti cinque bersagli 25m per i tiratori pistola. Guardaroba e sale per la teoria completano lo spazio disponibile. Il nuovo poligono di tiro a Bienne è all'avanguardia e consente ai migliori tiratori svizzeri di allenarsi in condizioni ideali indipendentemente dalle condizioni meteorologiche. Inoltre, i dati scientifici sullo sport si possono ottenere virtualmente quasi in condizioni di laboratorio.



UN GRAZIE AI NOSTRI PARTNER

— Sabato 11 maggio la Federazione Sportiva Svizzera di Tiro ha invitato i suoi partner, fornitori e sponsor nonché tutti i collaboratori volontari per ringraziarli del loro impegno e sostegno. Presso il Centro nazionale di prestazione a Macolin i ca. 30 ospiti hanno visitato un concorso con i migliori giovani talenti al fucile 10m e pistola 10m di 14-18 anni provenienti da sei nazioni europee. Purtroppo, la Svizzera non ha potuto qualificarsi per il cosiddetto «Regional Round West of the European

Youth League Championship». Il concorso di Macolin doveva tuttavia dimostrare che la Svizzera dispone delle infrastrutture necessarie per tali eventi. Dopo un ricco aperitivo si sono spostati con dei minibus all'arsenale di Bienne, dove Daniel Burger, responsabile dello sport d'élite della FST ed Enrico Friedemann, responsabile del Centro nazionale di prestazione, hanno accolto gli ospiti e li hanno guidati attraverso il nuovo poligono di tiro (vedi articolo sopra).



ANNO DI SUCCESSO PER USS ASSICURAZIONE

— In occasione dell'Assemblea dei delegati tenutasi a Winterthur il 26 aprile, la USS assicurazione, davanti a 259 partecipanti di cui 215 aventi diritto di voto, ha potuto passare in rassegna un anno positivo. Nel suo discorso, il presidente della cooperativa Rudolf Vonlanthen (foto) ha sottolineato che il compito più importante dell'USS è quello di presentare buone soluzioni per le esigenze delle società di tiro. Si è occupato, tra l'altro, dell'assicurazione protezione giuridica e dell'assicurazione casco. L'assicurazione protezione giuridica, ad esempio, offre protezione giuridica ai tiratori anche quando le loro armi vengono confiscate. L'assicurazione casco copre le attrezzature sportive e le bandiere dei club in caso di furto, danneggiamento o perdita.

SEMPRE PIÙ SPESSO IN TRIBUNALE

Il direttore Hans Rudolf Liechti nelle sue osservazioni inerenti i conti annuali 2018 ha pure elencato alcuni punti negativi dell'anno appena trascorso. Ha deplorato, ad esempio, che le divergenze di opinione tra comuni, tiratori e società di tiro siano sempre più spesso risolte in tribunale piuttosto che attorno a un tavolo. Nel frattempo, un caso è persino finito davanti al Tribunale federale. Ma basta con gli aspetti negativi: il 2018 è stato per il resto un anno estremamente positivo per la compagnia d'assicurazione USS. Il conto annuale si è chiuso con un utile di bilancio di circa CHF 187'000. Le entrate dei premi sono state di poco inferiori a CHF 596'000. Il capitale proprio ammonta a circa CHF 7,2 milioni. I conti annuali sono stati approvati all'unanimità, così come la relazione annuale, il verbale e l'elezione dei revisori dei conti.

PRONTI PER MINSK

I secondi **EUROPEAN GAMES** sono alle porte. Nella capitale bielorusa Minsk si lotterà per le medaglie – e non da ultimo per i cartellini olimpici per i Giochi di Tokyo 2020.

Testo: Christoph Petermann Foto: Christian H. Hildebrand (fotozug.ch) / Silvan Meier

**STEVE
DEMIERRE**



**JAN
LOCHBIHLER**

**PETRA
LUSTENBERGER**

Gli European Games a Minsk sono sicuramente il punto saliente della stagione. Sono attesi più di 4000 atlete e atleti proveniente da circa 50 Paesi. La delegazione svizzera è formata dopo le prime due selezioni da 78 atlete e atleti. Tra questi si trovano anche sei tiratrici e tiratori. Tre di loro, cioè Heidi Diethelm Gerber, Petra Lustenberger e Jan Lochbihler erano già presenti agli European Games 2015 a Baku (AZE) - e avevano ottenuto ottimi risultati, su tutti Diethelm Gerber con la vittoria dell'oro alla pistola sport. Anche Petra Lustenberger e Jan Lochbihler avevano avuto accesso alla finale al fucile 50m nelle tre posizioni ma non avevano

vinto medaglie. Un argento era però stato vinto da Sarah Hornung (fucile 10m). Nina Christen è una delle candidate ad una medaglia a Minsk per la Svizzera. Dopo la prima vittoria in Coppa del Mondo nel 2019 nelle tre posizioni e il titolo di vice-campionessa europea al fucile 10m, fa parte delle favorite. Con Steve Demierre e Christoph Dürr abbiamo altri due tiratori al via con potenziale.

UN ANTIPASTO DI TOKYO 2020

Tra i tiratori selezionati vi sono anche Diethelm Gerber, Christen e Lochbihler che avevano partecipato ai Giochi di Rio 2016. Gli European Games sono dal punto di vista ambiente e organizzazione delle

competizioni come una «Olimpiade in miniatura». «I primi giochi europei a Baku sono stati una manifestazione gigantesca e sicuramente riuscita. Era in effetti un antipasto dei Giochi Olimpici», ricorda Heidi Diethelm Gerber.

Le competizioni di tiro al fucile e pistola avranno luogo a Minsk da sabato 22 a venerdì 28 giugno. Accanto alle discipline olimpiche sono in programma anche varie gare Mixed (fucile 10m e fucile 50m a terra, pistola 10m e 25m). Il Team svizzero sarà presente a Minsk con grandi ambizioni. Oltre alle medaglie sono nel mirino i cartellini olimpici per i Giochi Olimpici 2020 a Tokyo. Abbiamo chiesto alcune impressioni agli atleti selezionati. ●



**NINA
CHRISTEN**

**HEIDI
DIETHELM
GERBER**

**CHRISTOPH
DUERR**

HEIDI DIETHELM GERBER

20.3.1969 / Märstetten (TG)



Gli European Games a Minsk sono alle porte. Come ti senti oggi?

Heidi Diethelm Gerber: bene, sono abbastanza rilassata. Serve sempre un certo tempo per riprendersi da competizioni come ad esempio la Coppa del Mondo di Nuova Delhi o Pechino – oggi forse ancora un po' di più che non 10 anni fa. Ora abbiamo prima la coppa del mondo a Monaco*, poi ci prepareremo per gli European Games, dunque «Step by Step».

Hai già alle spalle una stagione di competizione intensa alle spalle. Cosa fai quando le batterie sono scariche?

Il mio allenatore mentale, il fisioterapista e naturalmente mio marito ed allenatore fanno di tutto affinché la mia rigenerazione fisica e mentale venga messa in atto correttamente. Se penso che dopo alcuni giorni da una gara intensa debba produrre nuovamente prestazioni di alto livello, mi fanno prima fare una pausa. E se le batterie un dato momento sono veramente scariche, mi ritiro per alcuni giorni nelle montagne grigionesi dove posso mettere ordine nei miei pensieri e distanziarmi dalla vita di tutti i giorni. Mi aiuta molto.

Ai primi European Games a Baku 2015 hai vinto l'oro alla pistola sport 25m e un cartellino olimpico per i Giochi di Rio. Un buon auspicio per Minsk?

A Baku si è trattato di una manifestazione gigantesca e perfettamente riuscita, me ne ricordo volentieri. È stata un antipasto per i Giochi Olimpici, molto



« I LIVELLI DEI MIGLIORI IN EUROPA SI SONO ANCOR PIÙ CONCENTRATI VERSO L'ALTO NEGLI ULTIMI 4 ANNI. »

Heidi Diethelm Gerber

simile ma in misura ridotta. Per ciò che attiene la parte sportiva: avevo sparato male la qualifica e mi aveva sorpreso di aver comunque avuto accesso alla finale. Molto importante col senno di poi è che si può avere un'ottima finale anche dopo aver sparato male le qualifiche. Per Minsk posso solo dire che i livelli in Europa negli ultimi 4 anni si sono ancor più concentrati verso l'alto. Vi sono alcune tiratrici molto forti e candidate alla medaglia. Non penso di poter dire, voglio difendere il titolo. Il motto è: nuovi giochi, nuova storia.

Gli European Games sono il punto culminante della stagione. La tua preparazione cambia in una tale situazione?

Di principio mi preparo mentalmente in modo diverso e differenziato. Per gli European Games ci si muove in un altro ambito, è un altro ambiente con gli atleti che non provengono dal tiro sportivo. È dunque un'altra cosa di quando si va con la FST ad una gara internazionale. Inoltre vi è l'aspetto dei media, vi saranno sul posto molti giornalisti. Tutto ciò è da gestire correttamente. Dall'altra parte si passerà la maggior parte del tempo al poligono – e lì non si incontra praticamente mai atleti di altre discipline. Da questo punto di vista è molto simile ad un'altra gara internazionale.

Cosa significa per te European Games riusciti?

Se torno a casa con una medaglia, sono sicuramente riusciti. In prima linea voglio essere tra le migliori otto e dopo si ha sicuramente l'ambizione di un posto sul podio. Il cartellino olimpico per la Svizzera per i Giochi di Tokyo non è per me l'obiettivo primario. Penso che non ci si deve pensare. A Minsk voglio sempli-

cemente ottenere la mia migliore prestazione.

Tu stessa hai affermato: ogni anno i risultati dei migliori sono sempre più vicini, viene superato un record del mondo dopo l'altro – e anche tu stai al passo. Hai un consiglio segreto che ci vuoi trasmettere?

Se tra i migliori i risultati sono sempre più vicini, fa diventare il tutto anche interessante. Segreto? Diciamo così: se mi sento sempre bene, è un segnale che c'è da cambiare qualcosa. Servono nuovi impulsi altrimenti resti fermo al palo. Si analizza la situazione e si cercano misure: qui è soprattutto il lavoro del mio team, soprattutto dei miei allenatori nelle vari discipline. Nei mio team la filosofia di base è di guardare sempre avanti. Cerchiamo di realizzare i miei sviluppi in piccoli passi ma costanti; in questo modo progredisco. Ho anche fiducia di riuscire anche in futuro ad essere tra le migliori al mondo.

Vi è un rituale particolare che entra in gioco prima di una competizione importante?

Non nel senso di mettere prima la scarpa destra della sinistra o simile – ho però un rituale: al mattino prima della gara chiedo al coach: «cosa facciamo oggi?». Se lo dimentico è lui che mi chiede. È diventata un'abitudine e con una breve discussione vediamo in modo concreto cosa vogliamo fare – e questo avviene con questa semplice domanda. Può anche capitare che la risposta sia semplicemente «oggi fai solo dieci» (ride).

* Le interviste con i tiratori selezionati sono state effettuate ad inizio maggio 2019

PROGRAMMA

Dal 22 al 28 giugno si terranno gli European Games a Minsk con 13 titoli in palio nel tiro sportivo. Il programma (senza garanzia):

SABATO, 22 GIUGNO 2019

Pistola 10m Mixed

09.00 qualifica

11.45 finale

Fucile 10m Mixed

09.00 qualifica

11.45 finale

DOMENICA, 23 GIUGNO 2019

Pistola 10m donne

09.15 qualifica

11.30 finale

Pistola 10m uomini

09.15 qualifica

11.30 finale

LUNEDÌ, 24 GIUGNO 2019

Pistola 50m Mixed

09.00 qualifica

11.15 finale

Fucile 10m donne

09.15 qualifica

13.00 finale

Fucile 10m uomini

09.15 qualifica

13.00 finale

MARTEDÌ, 25 GIUGNO 2019

Pistola 25m donne

09.00 qualifica precisione

Fucile 50m a terra Mixed

10.00 qualifica

12.00 finale

Pistola automatica 25m uomini

12.15 qualifica 1. parte

MERCOLEDÌ, 26 GIUGNO 2019

Pistola 25m donne

09.15 qualifica fuoco celere

11.45 finale

Fucile 50m 3x40 uomini

09.45 qualifica

13.30 finale

Pistola automatica 25m uomini

12.45 qualifica 2. parte

15.30 finale

GIOVEDÌ, 27 GIUGNO 2019

Fucile 50m 3x40 donne

09.15 qualifica

13.00 finale

VENERDÌ, 28 GIUGNO 2019

Pistola 25m Mixed

09.00 qualifica

12.50 finale

Programma e altre informazioni su www.minsk2019.by

Come vice-campionessa europea in carica al fucile 10m e dopo la vittoria in coppa del mondo nelle tre posizioni, sei una candidata per le medaglie. Ti motiva o è una pressione ulteriore?

Nina Christen: no, il ruolo di favorita è okay. Soprattutto la vittoria in Coppa del Mondo in India è stata per me una pietra miliare, negli ultimi mesi ho fatto un importante passo avanti nel mio sviluppo. Anche l'aver vinto un cartellino olimpico mi toglie pressione. Non ho niente da perdere al contrario.

Con quali obiettivi ti rechi a Minsk?

Voglio qualificarmi per una finale. Anche la vittoria di una medaglia è possibile a questi European Games, in ogni caso darò il massimo. Sono contentissima per Minsk, anche oltre il tiro in sé.

Cosa intendi?

Comincia già con il viaggio, già nell'aereo hai i primi contatti con sportivi che provengono da altre discipline sportive. Gli European Games sono una specie di prova per i Giochi Olimpici a Tokyo - naturalmente in primis a livello sportivo ma non solo: vi è anche un villaggio per atleti. Nel 2016 a Rio ha ad esempio potuto parlare con Fabian Cancellara. Segui questi sportivi sui Social e poi li vedi improvvisamente dal vivo, è qualcosa di speciale. Non da ultimo sono interessata alla Bielorussia. Mi informo sempre prima sulla cultura del Paese dove mi reco.

Hai alle spalle i CE e le Coppe del Mondo di India e Cina. Come e dove trovi la forza?

Dopo Pechino, ad esempio, ha ridotto gli impegni in modo cosciente, poi ho avuto una settimana e mezza senza allenamento. Il tempo libero l'ho passato a casa nella Svizzera centrale dove incontri anche persone che non hanno niente a che fare con il tiro, parli di cose diverse. In questo modo hai la distanza interna che ti serve. Poco fa sono andata in visita all'allenamento degli juniores della mia società Büren-Oberdorf.

Dunque impossibile senza tiro sportivo?

Ma certo, questo viaggia su un altro binario. Il mio allenatore juniores del tempo, è l'allenatore lì e ha anche tante ragazze. Guardo e aiuto volentieri se mi chiede.

Come reagiscono i ragazzi quando è presente Nina Christen durante l'allenamento?

Mi considerano una persona normale, non sono preannunciata in modo particolare. Mi piace, non sono contenta quando mi mettono su un piedestallo. Le ragazze sono semplicemente interessate, pongono domande tecniche e do alcuni consigli. È molto simpatico e cool.

Vi è un rituale particolare che entra in gioco prima di una competizione importante?

No, in modo cosciente. Ho sempre fatto attenzione a non entrare in tali rituali per evitare di diventarne in un qualche modo dipendente.

Tra poco più di un anno saranno inaugurati i Giochi Olimpici di Tokyo. Ogni quanto pensi al Giappone?

Vi sono dei pensieri, ad esempio, cosa farei di altro rispetto a Rio? Anche se non si può paragonare, poiché allora ero una «neofita»; a Tokyo sarà sicuramente altro già solo per le attese del pubblico. Allora sono giunta sesta dal nulla. Adesso sto lavorando da anni per Tokyo, dovrei dunque migliorarmi. Penso a queste cose. Anche se ho soddisfatto le esigenze per qualificarmi per Tokyo - non vi è ancora niente di ufficiale. Ora pensiamo a Minsk! ●



NINA CHRISTEN

7.2.1994 / Wolfenschiessen (NW)



Gli European Games a Minsk sono alle porte. Come ti senti oggi?

Christoph Dürr: sono motivato, gli European Games sono come una piccola Olimpiade. Per me si tratta della prima volta, agli ultimi European Games non c'ero. Mi rallegro molto per Minsk.

Sei uno sportivo d'élite, vivi e ti alleni a Macolin, inoltre studi economia. Come fai a combinare il tutto?

Sì, a volte è impegnativo. Ad esempio a fine aprile quando sono tornato il lunedì mattina dalla Coppa del Mondo a Pechino, il giorno dopo avevo degli esami. Il tiro sportivo è la mia grande passione e dunque faccio di tutto.

Come e dove trovi la forza?

Quando funziona con i vari appuntamenti sicuramente nella Rheintal, a Gams, da dove provengo. In famiglia e con gli amici trovo momenti in cui riesco a compensare e lasciare da parte «l'atleta» Christoph.

Con quali obiettivi ti rechi in Bielorussia?

A Minsk voglio ottenere la mia migliore prestazione possibile. Lo so: in un giorno ideale è possibile ottenere molto. Ho tutto tra le mie mani.

Come valuti le tue prestazioni di questa stagione?

I buoni risultati al ISAS a Dortmund con un terzo rango nel match a terra e un quinto rango nelle tre posizioni, ma anche le prestazioni in Coppa del Mondo in India e Pechino, mostrano che molte cose sono ok. Posso basarmi su queste per migliorare.

Come ti prepari ai tuoi primi European Games?

A livello tecnico la preparazione procede come finora. Il tutto si differenzia molto

« PRIMA DI UNA GARA ASCOLTO VOLENTIERI DELLA MUSICA CHE ADATTO A DIPENDENZA CHE DEBBA MOTIVARMI O CALMARM. »

Christoph Dürr

da una normale gara di tiro, già solo il villaggio degli atleti darà tutto un altro ambiente. Saranno sicuramente utili i consigli dal team di allenatori e dai miei camerati che erano già della partita a Baku per adattare la routine.

Vi è un rituale particolare che entra in gioco prima di una competizione importante?

No. In ogni caso prima di una gara ascolto volentieri della musica che adatto a dipendenza che debba motivarmi o calmarmi. ●

**CHRISTOPH
DÜRR**

28.4.1996 / Gams (SG)

SIUS

La nuova generazione dell'installazione elettronica di tiro per 300 metri



SA9005

Approvato ISSF fase 1, 2 e 3

L'installazione elettronica di tiro SA9005 per le discipline a 300m è il costante ulteriore sviluppo del SA9004. Essa tiene conto della diversità delle attività di tiro in Svizzera.

Schermo M95

- Schermo a colori da 10 pollici con raffigurazione molto leggibile
- Facile utilizzo mediante il telecomando
- Resistente alle intemperie
- Omologato per tutti i tiri militari dell'armata, le competizioni federali e tiro in campagna

Banco di comando CS02

- Schermo «touch screen» a colori con raffigurazione molto leggibile
- Manovre semplici con lo schermo «touch screen», il telecomando o a richiesta il lettore codici a barre
- Caricamento diretto di programmi propri autogenerati sul monitor del tiratore M95
- Raffigurazione da bersaglio in modo analogo al monitor del tiratore M95
- Cambio automatico da bersaglio A a bersaglio B
- Stampante termale D112 per rulli di carta e fogli di stand



NUOVO



NUOVO

SIUS

SIUS AG

Im Langhag 1, CH-8307 Effretikon

Tel. 052 354 60 60

www.sius.com, sales@sius.com



Fornitore ufficiale ISSF

Unico produttore al mondo
con omologazione ISSF
per tutte le distanze

Affidabilità conta...

Gli European Games a Minsk sono alle porte. Come ti senti oggi?

Steve Demierre: sono appena tornato da due Grand Prix a Pilsen.* Lì è andata bene per me, soprattutto con il sesto rango alla pistola 10m. Ora c'è la Coppa del Mondo di Monaco, poi vi saranno due settimane e poi si parte per Minsk. Mi rallegro di ciò.

Gli European Games sono il punto culminante della stagione. La tua preparazione cambia in una tale situazione?

Al momento sto lavorando intensamente con la mia allenatrice Claudia Loher per Monaco e Minsk, questo già durante i dodici giorni di gara a Pilsen. Nel frattempo è anche importante potermi rigenerare. In quest'ambito mi aiuta il tempo con la mia famiglia per pensare ad altro.

Cosa significa per te European Games riusciti?

Sarebbero riusciti con una qualificazione per la finale. Inoltre, punto ad un cartellino olimpico, anche se a Minsk sarà dura nella mia disciplina; forse più tardi. Non da ultimo, la manifestazione sarà molto interessante in vista dei Giochi 2020 – gli European Games sono organizzati in modo simile.

Ai CE a Osijek hai mostrato buone prestazioni e hai mancato di poco di entrare tra i migliori otto. Cosa serve per poter lottare a Minsk per le medaglie?

Dal punto di vista della tecnica di tiro si può sempre migliorare, decisivo è però a livello mentale. Qui devo migliorare per riuscire a mettere in pratica in una gara importante il mio potenziale al 100%.

Come gestisci le sconfitte?

Dalle sconfitte imparo molto, poiché mi metto in questione e cerco di trovare soluzioni per migliorarmi. La sorpresa sparisce velocemente e ti spinge a tornare ad allenarti per ottenere dei miglioramenti.

Vi è un rituale particolare che entra in gioco prima di una competizione importante?

No. Però mi preparo prima di una gara sempre allo stesso modo per ottenere una chiara routine di gara.

Tra poco più di un anno saranno inaugurati i Giochi Olimpici di Tokyo. Ogni quanto pensi al Giappone?

Ci penso tutti i giorni, è il mio motore di motivazione. ●



STEVE DEMIERRE

20.2.1973 / Auboranges (FR)

« DAL PUNTO DI VISTA DELLA TECNICA DI TIRO SI PUÒ SEMPRE MIGLIORARE, DECISIVO È PERÒ A LIVELLO MENTALE. »

Steve Demierre



Gli European Games a Minsk sono alle porte. Come ti senti oggi?

Petra Lustenberger: Bene. Mi rallegro molto per questa manifestazione. L'ultima volta a Baku 2015 sono giunta in finale e ho mancato di poco il cartellino olimpico. Ho ancora molto presente la mia gara e tutto ciò che vi era attorno, cioè le installazioni sportive, la cerimonia d'inaugurazione, il villaggio degli atleti erano giganteschi ed impressionanti. Ho solo ricordi positivi.

Le competizioni in Bielorussia sono sicuramente il punto saliente della stagione. Cosa ti piace soprattutto?

Su tutto sicuramente le gare ma anche l'atmosfera: vivere sotto lo stesso tetto con atleti di altri Paesi e altre discipline, promuove lo scambio di idee ed esperienze e aiuta a creare un «clima olimpico».

« LA SCONFITTA È UNA PICCOLA DEVIAZIONE VERSO IL SUCCESSO. »

Petra Lustenberger

Cosa significa per te European Games riusciti?

L'obiettivo è chiaro: voglio qualificarmi per una finale e lì è poi tutto possibile.

Come valuti le tue chances di ottenere in Bielorussia un cartellino olimpico per la Svizzera?

Se tutto va per il verso giusto non è impossibile. Un po' di fortuna serve sempre... Affronto la cosa con fiducia e ottimismo.

Nella stagione attuale non tutto ti è andato al meglio. Ci sono motivi?

Le prestazioni in allenamento erano ottime ma finora non sono ancora riuscita a riprodurre il mio livello anche in gara. Forse mi metto io stessa troppa pressione. Ci sto lavorando intensamente.

Come gestisci le sconfitte?

Sbagli e sconfitte fanno parte della vita, ognuno lo vive regolarmente. Fanno parte del lato scomodo della vita. La sconfitta è una piccola deviazione verso il successo. In ogni caso non nascondo la testa nella sabbia. La scala verso il successo non è fatta solo di scalini ma anche di spazi intermedi.

Vi è un rituale particolare che entra in gioco prima di una competizione importante?

Ho certi rituali. Questi sono adattati alla mia persona e desidero tenermeli per me. Mi aiutano a restare calma, tenere alta la concentrazione e mi danno sicurezza in situazioni di pressione.

Tra poco più di un anno saranno inaugurati i Giochi Olimpici di Tokyo. Ogni quanto pensi al Giappone?

Tokyo 2020 mi accompagna quasi tutti i giorni. Per il mio obiettivo «Giochi olimpici Tokyo» pongo il tiro sportivo davanti a tutto. Cerco comunque di non affrontare il tema in modo troppo «aggressivo». ●



PETRA LUSTENBERGER

12.11.1990 / Rothenburg (LU)

Gli European Games a Minsk sono alle porte. Come ti senti oggi?

Jan Lochbihler: sto abbastanza bene, nonostante il jetlag dopo la Coppa del Mondo di Pechino*. Ho abbassato leggermente l'intensità di allenamento e mi sono data coscientemente ad altre cose. A volte bisogna rinfrescare le idee.

Cosa succede al tiratore appassionato Lochbihler, quando inserisce una pausa nello sport del tiro?

Ascolto musica, sogno o leggo un libro. Normalmente sono sette giorni a settimana al CNP a Macolin. Quando ho tempo libero, mi rilasso e passo del tempo con la famiglia o con il mio figlioccio.

Cosa ti ricordi degli European Games a Baku 2015? Allora eri entrato in finale e sei giunto ottavo.

Mi ricordo che questa gara è stata molto dura. Soprattutto le condizioni di vento erano brutali, sembrava di trovarsi in un uragano. Dopo la qualifica si sono congratulati con me e ho dunque realizzato di essere in finale. Ero spompato.

La tua preparazione per gli European Games cambia rispetto ad altre competizioni?

Per una gara normale siamo in hotel e siamo abbastanza liberi. A Minsk siamo tutti in un villaggio degli atleti con una cucina comune, le norme di sicurezza sono più strette con più controlli alle entrate ecc. La presenza dei media sarà maggiore. Cerco di prepararmi mentalmente a tutto ciò con lo psicologo dello sport.

Ti rallegri dell'atmosfera particolare del villaggio con sportivi da tutto il mondo?

Per me il più importante è la prestazione, non sarà un campo di vacanza. Guarderò sicuramente altre competizioni come atletica, nuoto, ecc. Devo però tenere il focus sul mio lavoro: questa sarà una sfida mentale da gestire.

Cosa significa per te European Games riusciti?

Essere in finale nelle tre posizioni. Per ciò che attiene il cartellino olimpico per la Svizzera: lo porterei volentieri a casa.

Nella stagione attuale non tutto ti è andato al meglio. Ci sono motivi?

In parte è stato difficile, alle gare non ero calmo e avevo pulsazioni che venivano trasmesse al fucile. Ho analizzato la mia filosofia della posizione con l'allenatore

Enrico Friedemann e ho apportato cambiamenti. Sono sicuro che questo porterà tanto in futuro – ho avuto bei segnali alla Coppa del Mondo in India, dove ho mancato di poco la finale. Inoltre negli ultimi mesi avevamo una situazione un po' di agitazione nel team degli allenatori che ora è passata. Con Enrico Friedemann mi trovo bene – sia dal lato umano che tecnico.

Vi è un rituale particolare che entra in gioco prima di una competizione importante?

Non proprio. Okay, normalmente prima di una gara importante ho la tendenza a isolarmi un po'. Le uniche persone di cui ho bisogno sono Enrico e Daniel Burger. In questi momenti non ho bisogno di nessuno che mi dia una pacca sulla spalla e mi dice «Forza Jan, vedrai che va bene». ●

JAN LOCHBIHLER

3.3.1992 / Holderbank (SO)



Sylvia Flückiger-Bäni era ricercata dai media domenica 19 maggio.

«IL RISULTATO È
UNA CATASTROFE.»

Sylvia Flückiger-Bäni
Consigliera nazionale UDC Argovia

LA LOTTA CONTINUA

Gli elettori svizzeri hanno accettato in modo chiaro il 19 maggio la **LEGGE SULLE ARMI** con più del 63 per cento dei voti. La FST accetta la sconfitta e si prepara per le prossime lotte. Le prossime restrizioni sono alle porte.

Testo: Silvan Meier Foto: Silvan Meier, mad

Le proiezioni avevano predetto un sì, la Comunità d'interessi tiro Svizzera e con essa la Federazione sportiva svizzera di tiro hanno lottato fino alla fine per un NO. La sorpresa è stata forte nel ristorante Schützenhaus di Burgdorf, dove si era riunito parte del comitato referendario domenica 19 maggio per attendere assieme i risultati. È stato velocemente chiaro che le speranze di una vittoria erano vane. Un cantone dopo l'altro annunciava in parte anche importanti quote di sì alla legge sulle armi. Anche cantoni come Svitto, Obvaldo che sono stati per molto tempo rossi

sulla cartina, sono passati al verde dopo che sono stati scrutinati i comuni più popolosi.

BALSAMO PER LO SPIRITO

Alla fine, con 63,7 per cento di sì la votazione è stata persa peggio di quanto si sperava. Solo il Canton Ticino, cantone di domicilio del presidente FST e CIT Luca Filippini ha rifiutato la legge. Questo era sì un balsamo per lo spirito delle tiratrici e tiratori ma non cambia niente al chiaro verdetto. Sono stati comunque 854'000 elettrici ed elettori che hanno detto NO alla legge. È un risultato di ri-

spetto, considerando lo strapotere degli avversari. Le 14 organizzazioni della CIT erano sole. L'UDC era stato l'unico partito ad aver detto no alla legge, ma si è impegnato nella campagna solo marginalmente. Sylvia Flückiger-Bäni (UDC Argovia) e Werner Salzmann (UDC Berna e presidente della federazione bernese di tiro) sono stati assieme ad alcuni altri esponenti le eccezioni positive. Entrambi erano presenti a Burgdorf ed erano a disposizione per interviste e commenti. «Il risultato è una catastrofe», è il riassunto di Sylvia Flückiger-Bäni. Questo poiché da subito, l'80% delle tiratrici e tiratori



Il presidente FST Luca Filippini ha affermato combattivo dopo la sconfitta: «ora affronteremo la prossima fase.»

**« RINGRAZIO
TUTTI COLORO
CHE SI SONO
IMPEGNATI NELLA
CAMPAGNA. »**

Luca Filippini
Presidente FST

svizzeri saranno utilizzatori di armi proibite. Potranno svolgere in futuro il proprio hobby solo grazie ad autorizzazioni eccezionali. Gli argomenti dei tiratori sono stati surclassati dall'isterismo dei fautori per Schengen, ha analizzato Luca Filippini. Dall'altra parte l'argomento dei fautori, che non cambia niente, ha fatto presa. «Prenderemo per oro colato le affermazioni dei fautori del sì», ha affermato Luca Filippini. «Questa promessa va mantenuta.»

UN RINGRAZIAMENTO PER IL GRANDE IMPEGNO

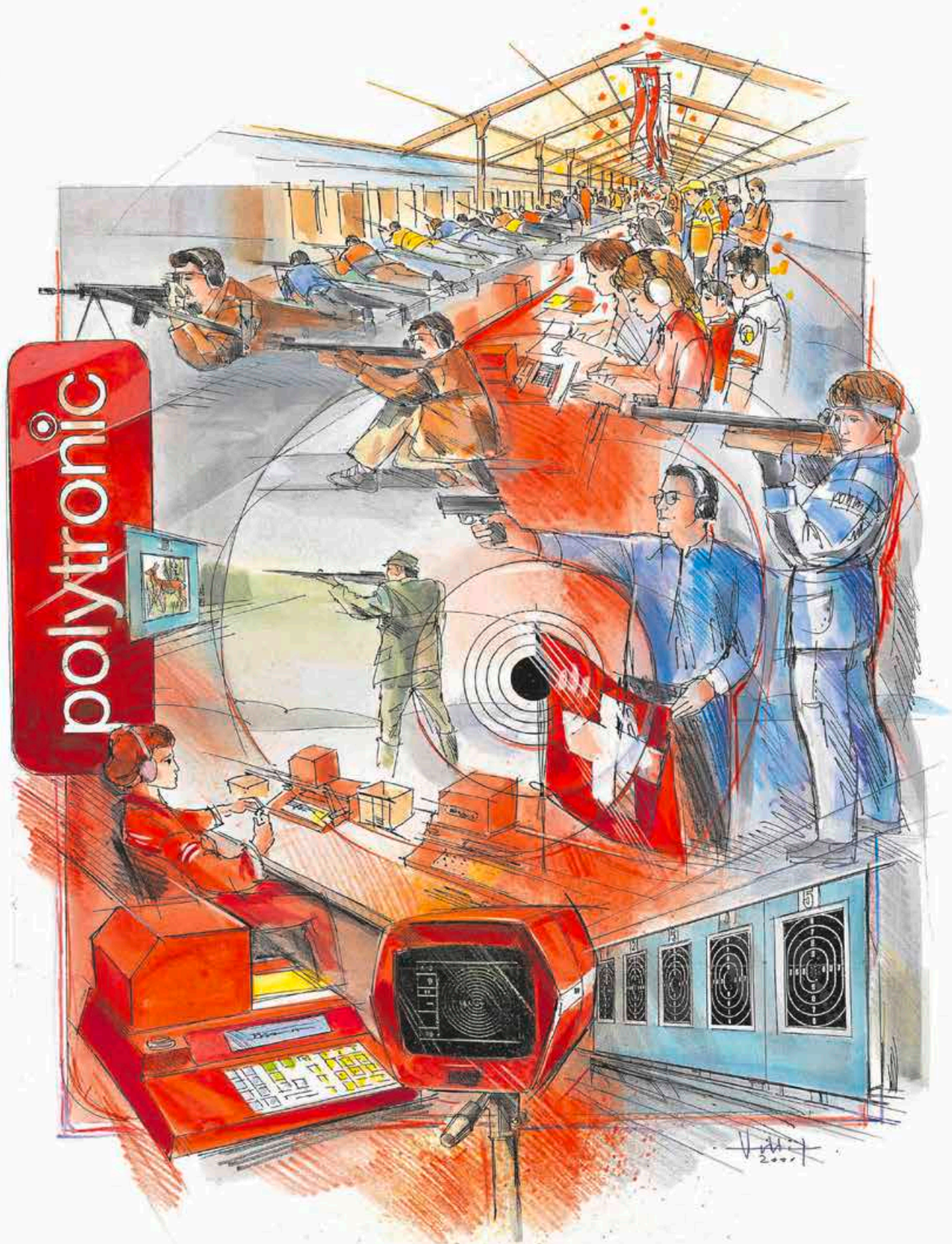
Le federazioni di tiro non sono riuscite a mobilitare oltre i propri affiliati, così hanno interpretato la sconfitta alcuni commentatori nei media. Inoltre vi è stato un fossato città-campagna. E ancora: il sì del popolo svizzero è un sì a rapporti regolati con l'UE, ma non però per altre restrizioni della legge sulle armi. Ci sono però questi che ci aspettano dietro l'an-

golo: l'articolo 17 della direttiva UE sulle armi prevede infatti che ogni cinque anni (la prima volta nel 2020) verrà controllata l'efficacia delle misure proposte. Anche molti fautori del sì sono concordi che la legge non serve a niente per lottare contro il terrorismo. La CIT è dunque convinta che vi saranno altre restrizioni. Werner Salzmännli è dunque pronto a combattere: «prenderemo dunque misure per combattere con successo le restrizioni che arriveranno.» Anche Sylvia Flückiger-Bäni sottolinea che la sconfitta del 19 maggio non è fine a se stessa: «non ci arrenderemo.»

Le tiratrici e i tiratori hanno dimostrato di avere una buona resistenza, lo hanno mostrato nella fase di raccolta firme per il referendum e durante la campagna. Luca Filippini è stato riconoscente: «abbiamo fatto il nostro meglio», ha sottolineato. «Ringrazio tutti coloro che si sono impegnati nella campagna. Hanno fatto un buon lavoro.»

I PROSSIMI PASSI

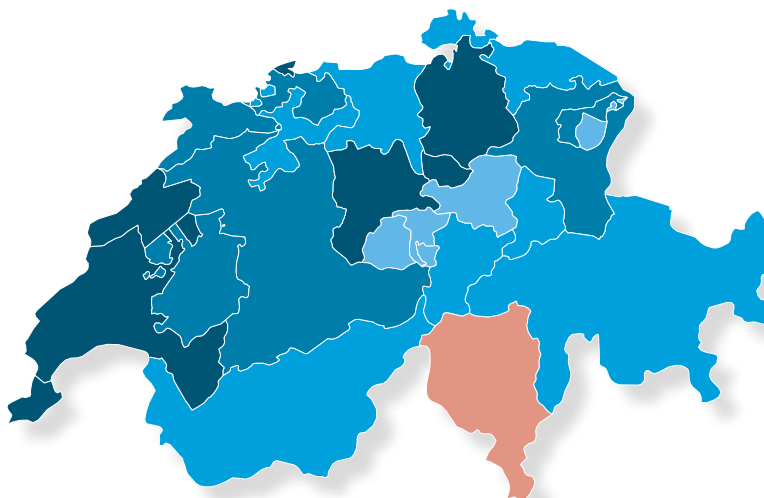
La consigliera federale Karin Keller-Suter ha affermato al termine della votazione che il consiglio federale vuole mettere in vigore la nuova legge sulle armi e la rispettiva ordinanza il più presto possibile. La legge è a disposizione ma manca ancora la versione definitiva dell'ordinanza. Il consiglio federale aveva però già indicato prima della votazione – diversamente da altre leggi – come intendeva procedere concretamente. A fine dello scorso anno aveva mandato in consultazione l'ordinanza. Anche la federazione sportiva svizzera di tiro aveva detto la sua e criticato veemente alcuni punti. Soprattutto il raddoppio delle tasse per un'autorizzazione eccezionale che passerebbe dai 50 a 100 franchi è stato bocciato dalla FST. La ministra di giustizia Karin Keller-Suter ha affermato che la tassa dovrebbe rimanere a 50 franchi. Il consiglio federale desidera inoltre trovare altre soluzioni pragmatiche per mettere in pratica la legge, ha affermato Keller-Suter – tenendo conto delle prese di posizione pervenute. La Comunità d'interessi tiro Svizzera e la federazione sportiva svizzera di tiro seguiranno da vicino queste promesse pragmatiche. Karin Keller-Suter ha sottolineato nuovamente che la tradizione del tiro sportivo in Svizzera resterà anche nonostante la nuova legge. Le tiratrici e i tiratori la prendono in parola.



POLYTRONIC INTERNATIONAL AG
PILATUSSTRASSE 12
CH-5630 MURI
Tel. 056 675 99 11

info@polytronic.ch

Zurigo	70.6%
Berna	61.2%
Lucerna	65.9%
Uri	56.5%
Svitto	51.6%
Obvaldo	51.7%
Nidvaldo	53.4%
Glarona	55.6%
Zugo	67.0%
Friburgo	62.0%
Soletta	58.8%
Basilea Città	75.0%
Basilea Campagna	62.4%
Sciaffusa	59.0%
Appenzello Esterno	64.3%
Appenzello Interno	52.9%
San Gallo	64.0%
Grigioni	55.7%
Argovia	59.4%
Turgovia	59.1%
Ticino	45.5%
Vaud	71.6%
Vallese	57.1%
Neuchâtel	72.6%
Ginevra	72.8%
Giura	61.9%



Percentuale di sì, in %



ESSERE PRONTI PER LA PROSSIMA FASE

Un lavoro che non è concluso. «Ora si entra nella prossima fase», ha affermato Filippini. «Seguiremo da vicino la nascita dell'ordinanza sulla legge sulle armi e prenderemo influsso.» La Comunità d'interessi tiro Svizzera continuerà la sua collaborazione intensa per essere pronta ad affrontare la prossima battaglia. È possibile che la prossima volta i tiratori non saranno più soli ma – diversamente dal 19 maggio – potranno contare nuovamente su PPD e PLR. I partiti storici non dovrebbero dirsi d'accordo di accettare una proibizione totale di armi semiautomatiche o con l'introduzione di un test psicologico come era previsto inizial-



**« IL PPD RIFIUTA
UNA COMPLETA
PROIBIZIONE
DEL FUCILE
D'ASSALTO 90. »**

Ida Glanzmann-Hunkeler
Consigliera nazionale PPD
Lucerna

mente nella direttiva UE. Ida Glanzmann-Hunkeler, consigliera nazionale PPD del Canton Lucerna da almeno questa speranza. «Il PPD rifiuta una proibizione completa del fucile d'assalto 90 e l'introduzione di test psicologici», ha affermato. «Se la UE dovesse giungere con tali richieste, ci attendiamo che il consiglio federale si opponga.» L'ultima parola l'avrebbero anche in questo caso il parlamento e il popolo. Con il contributo deciso all'assemblea dei delegati FST del 27 aprile, la FST dispone ora di un fondo per poter reagire rapidamente in caso di nuove restrizioni e prendere influsso in parlamento o – in caso estremo – lanciare nuovamente un referendum. ●

LUCERNA PREPARA TUTTO PER UN RISULTATO PERFETTO

La **FESTA FEDERALE DI TIRO 2020 A LUCERNA** cerca il colpo perfetto. Le tiratrici e i tiratori devono poter trovare alla più grande manifestazione sportiva dell'anno, grazie alla tecnica più moderna le condizioni ideali per il loro sport e ottenere così prestazioni di alto livello.

Testo: Beat Fischer Grafico: mad/Artur Quante

La festa federale di tiro nell'estate 2020 a Lucerna sarà l'avvenimento sportivo maggiore dell'anno. Circa 40'000 tiratrici e tiratori e più di 100'000 ospiti entreranno dal 12 giugno al 12 luglio 2020 nel mondo del tiro sportivo, festeggeranno assieme e passeranno momenti indimenticabili. Per il settore della festa si è cercato un luogo particolare: la caserma della difesa contraerea di Emmen, raggiungibile con i mezzi pubblici in circa venti minuti dalla città di Lucerna. Dove normalmente vi sono reclute e i loro superiori per l'istruzione militare, tutti gli sguardi saranno, per un mese intero, sulle società di tiro vicine e lontane per la domanda: chi sarà il re o la regina del tiro 2020?

TRADIZIONE IN FORMA MODERNA

La festa federale di tiro 2020 ha una particolarità: non si spara sul settore della festa ma in modo decentralizzato. Le competizioni avranno luogo attorno a Lucerna su sei poligoni principali e cinque supplementari durante i fine settimana. La festa di tiro offre alle tiratrici e tiratori in questo modo la possibilità di giungere via vari assi sui luoghi di gara. Questo non è però l'unico motivo, perché sono stati scelti più poligoni attorno a Lucerna invece di un poligono centrale provvisorio.

Lo sport di punta richiede condizioni di punta. Per un colpo perfetto al centro del bersaglio deve funzionare tutto alla

perfezione – senza avere disturbi di alcun tipo, i tiratori non vanno disturbati durante la fase di mira neanche da vibrazioni, ecc. Per questo motivo il comitato d'organizzazione ha deciso di utilizzare per le gare i poligoni esistenti nella regione di Lucerna. Grazie ai sistemi elettronici di più nuova generazione sarà possibile registrare il valore di ogni colpo direttamente in centrale. Un investimento che non servirà solo ai partecipanti del «federale». Anche per le società di tiro si tratta di un investimento a lungo termine nei loro poligoni di tiro.

LA NOTTE IN CASERMA

Chi desiderasse passare nuovamente una notte in caserma potrà farlo alla Festa Federale di tiro 2020. Tiratrici e tiratori e i loro accompagnatori hanno una possibilità unica di pernottare in una caserma, che su 3 piani ha a disposizione oltre 400 letti nel settore della festa e a un prezzo favorevole (si dorme alla nordica). Le reclute, che normalmente occupano la caserma, svolgeranno in Estate 2020 il proprio servizio di istruzione nei Grigioni negli accantonamenti in Engadina.

È anche possibile stazionare con i camper. Chi desidera pernottare in un camper o in tenda, potrà farlo nelle vicinanze della centrale dove si sono 50 posti di campeggio. Chi desidera ancora qualcosa di più rustico, potrà dormire sui fienili. Vicino al poligono Hüslenmoos ad Emmen, un contadino mette a disposizione una parte della sua stalla come accantonamento. Chi preferisce un normale Hotel, potrà utilizzare l'offerta delle molte strutture nella regione di Lucerna. Le prenotazioni per i pernottamenti saranno possibili da fine settembre via il sito ufficiale della festa. ●



Altre informazioni e riservazioni:

www.lu2020.ch

I POLIGONI PER LA FESTA FEDERALE DI TIRO 2020



LUZERN2020

EIDG. SCHÜTZENFEST
12. JUNI BIS 12. JULI 2020



- Poligoni principali
- Poligoni supplementari
- Settore della festa

I PUNTI PIÙ IMPORTANTI

- Non si sparerà nel settore della festa ma decentralmente sui poligoni esistenti
- Il portale per iscriversi e ordinare i rangeur sarà online dal 15 dicembre 2019
- Vi sono possibilità di pernottamento a prezzi contenuti per le tiratrici e tiratori e i loro accompagnatori nella caserma di Emmen, nel campeggio nelle vicinanze o nei fienili. Vi sono anche chiaramente molti hotel nei dintorni.
- La caserma offre molte possibilità di pernottamento e vi sono camere separate a disposizione delle donne.
- In caserma possono venir riservate intere camere o singoli posti-letto (in questo modo le società o i gruppi possono decidere individualmente quante persone possono pernottare nella stessa camera)
- Tutti i pernottamenti potranno venir riservati da fine settembre 2019 sul sito ufficiale www.lu2020.ch

LUOGO	POLIGONO	F 300M	F 50M	P 50M	P 25M
POLIGONI PRINCIPALI, PRATICAMENTE TUTTI I 26 GIORNI DI TIRO					
Ballwil	Mettenwil	8 bersagli			
Emmen	Hüslensmoos	50 bersagli		28 ber.	20 ber.
Kriens	Stalden	30 bersagli	22 ber.		
Perlen	Schiesssportz. Rontal	10 bersagli			
Rain	Oberbürgle	10 bersagli			
Ruswil	Schützeberg	14 bersagli			
POLIGONI SUPPLEMENTARI, NEI GIORNI DI FORTE AFFLUENZA (FINE SETTIMANA)					
Buttisholz	Luternau	10 bersagli			
Hildisrieden	Weierweid	8 bersagli			
Luzern	Luzern Indoor (solo MIC 2020)		15 ber.		
Sempach	Mussi	16 bersagli			
Willisau	Cyrillfeld, Wydenmatt	24 bersagli			



St. Antoni FR
(Foto: mad)



Baar ZG
(Foto: Silvan Meier)



St. Antoni FR
(Foto: mad)

Malters LU
(Foto: David Schmidle)



Busswil BE
(Foto: Rosmarie Siegenthaler)

LO SPORT SVIZZERO DEL TIRO VIVE

129'843 partecipanti hanno assolto il **TIRO FEDERALE IN CAMPAGNA DAL 24 AL 26 MAGGIO 2019**, che una volta in più di è dimostrata la festa di tiro popolare più grande al mondo. Una settimana dopo il Sì alla legge sulle armi, le tiratrici e i tiratori hanno mostrato in modo inequivocabile la grande importanza del tiro in campagna e così anche la grande tradizione del tiro in Svizzera – fatto sottolineato in modo chiaro dalle impressioni die poligoni di tutta la Svizzera.



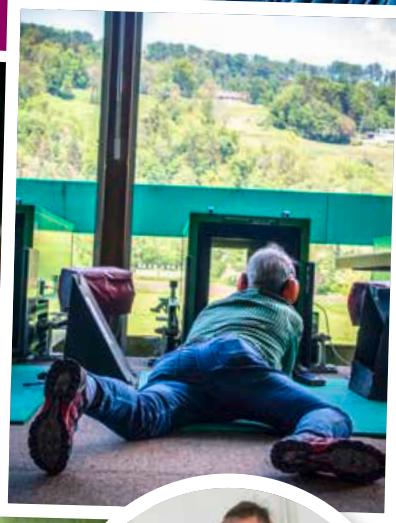
Biberntal SO
(Foto: mad)



Spirigen UR
(Foto: Theo Imhof)



St. Antoni FR
(Foto: mad)



Malters LU
(Foto: David Schmidle)



Basilea
(Foto: Steven Bleuler)



St. Antoni FR
(Foto: mad)



St. Antoni
(Foto: mad)



St. Antoni FR
(Foto: mad)



Alois Scheidegger ha visto molto nella sua carriera come funzionario del tiro sportivo.

SPOSATO CON LO SPORT DEL TIRO

Per incredibili 63 anni **ALOIS SCHEIDEGGER** è stato attivo nel comitato degli Sportschützen Aeschi, di questi 53 anni come presidente. E questo non è ancora tutto ciò che ha fatto il funzionario nello sport del tiro in tutti questi anni.

Testo e foto: Michael Schenk

Alois Scheidegger di Aeschi e sua moglie festeggiano in novembre il 65. giubileo delle loro nozze. Solo due anni meno il già capo dei trasporti della ditta Sulzer a Zuchwil è stato sposato con gli Sportschützen Aeschi a livello di comitato. «Un mio collega mi ha una volta ripreso scherzosamente per il fatto che sono sposato da più tempo con mia moglie che non con la mia società», afferma ridendo il pensionato a casa sua nella Luzernstrasse ad Aeschi. La riserva naturale protetta con il

piccolo lago si trova nelle immediate vicinanze.

La storia degli Sportschützen Aeschi, sotto questo nome esiste la società dal 1971, è legata in modo stretto alla persona Alois Scheidegger. Il comitato esiste senza di lui solo da alcuni mesi. Già quando la società si chiamava ancora nel 1955 «Kleinkaliberschützen äusseres Wasseramt» (ancora prima «Flobertschützen und Kleinkaliberschützen Etziken»), il figlio di contadini di Steinhof, un vicino villaggio che oggi fa parte di

Aeschi, aveva ripreso una carica nel comitato. «Devi fare il segretario, mi avevano ordinato allora», ricorda Scheidegger al momento della riorganizzazione del club nel 1955. «Non era per me scrivere i protocolli. Ho frequentato la scuola solo per 8 anni», risposi. «È abbastanza – sei capace a scrivere», fu la risposta. Cosa ne fu, è nel frattempo conosciuto. Il 10 dicembre 2018 il presidente Alois Scheidegger ha dato le dimissioni all'assemblea generale degli Sportschützen Aeschi dopo 63 anni in comitato.

IMPRONTA CHIARA

Sotto l'egida del lavoratore instancabile, la società ha trovato nel 1970, dopo aver dovuto lasciare Etziken a seguito di un progetto urbanistico, la sua nuova casa a Chilchholz ad Aeschi. Lo stand di un tempo si è trasformato in un poligono moderno con i bersagli elettronici connessi ai monitor nella buvette. «La maggior parte dei lavori li abbiamo fatti a titolo volontario», afferma Alois Scheidegger. Nel 1995 si organizzò un tiro d'inaugurazione e nel 2005 un tiro per inaugurare il nuovo vessillo – chiaramente il presidente del CO era Scheidegger.

87 ANNI

«Ho trascorso molto, veramente molto tempo con lo sport del tiro», afferma il solettese nel suo piccolo ufficio a casa sua. Con un sorriso sulle labbra e una soddisfazione sul volto. «È stato ed è un bel periodo.» Ogni venerdì ci si ritrova al poligono per l'allenamento. «Chiaramente se appena possibile ero sempre presente», afferma il sempre ancora attivo tiratore al piccolo calibro. Dopo l'allenamento il direttore di tiro preparava una cenetta per i presenti. «È veramente un bravo cuoco», sottolinea il presidente onorario. Prima, i soldi dopo l'allenamento finivano nelle casse nel ristorante, ora in quelle della società.

«Per me la camerateria era ed è sempre al primo posto», racconta Alois Scheidegger. Per gli Sportschützen Aeschi la camerateria è almeno altrettanto

**« LA CAMERATERIA
ERA ED È PER ME
LA COSA PIÙ
IMPORTANTE. »**

Alois Scheidegger

87

Questi sono gli
ANNI DI SERVIZIO
cumulati di
ALOIS SCHEIDEGGER
come funzionario nel
tiro sportivo.

importante del punteggio ottenuto. Alois Scheidegger nella sua lunga carriera ha ottenuto anche risultati di rilievo. Molte corone e diplomi sono appesi nel suo ufficio e mostrano le sue capacità di tiratore. Ha partecipato anche a 70 edizioni del tiro in campagna ottenendo 63 corone. Inoltre, ha partecipato a tutti i tiri federali a partire da Losanna 1954: finora sono stati 12 tiri federali – e se Dio vuole, nel 2020 arriverà il tredicesimo a Lucerna. A parte ciò Alois Scheidegger ha partecipato con il fucile d'assalto 57 a molti tiri cantonali e regionali ottenendo molte corone. Inoltre, fu anche sindaco ai tempi della costruzione di Ferrovia 2000 nei dintorni e si doveva discutere attivamente con le FFS per definire i tracciati definitivi e fu anche per 24 anni il monitore di tiro in capo dei Feldschützen Aeschi. Sommando i vari anni delle funzioni si giunge a 87 anni. Quasi come la sua età, che il 23 dicembre festeggerà 90 anni.

CHI È MOLTO ASSENTE...

Quando si incontra Alois Scheidegger, appare come una persona che rimane in forma grazie alle sue molte attività. «Sì», dice. «A livello mentale si rimane in ogni caso in forma.» Inoltre, c'è sempre qualcosa da fare in giardino, afferma il robusto pensionato. Comunque: i pomodori, l'insalata i tulipani e il resto sono di principio un'attività di sua moglie. «Rimaneva per molto tempo sola, poiché io ero spesso via», afferma Alois Scheidegger. «Ma», ride, «chi è spesso assente, ritorna anche spesso a casa». È anche bello. Inoltre è chiaro che una vita con così tanti impegni, come quella di Alois Scheidegger, non sarebbe stata possibile senza una donna molto comprensiva per l'hobby e gli impegni di suo marito. Né lei, né il figlio sono tiratori attivi.

Punti culminanti o particolari durante la sua attività quale funzionario per più di sei decenni, non ve ne sono veramente indica Alois Scheidegger. «Tutto ciò che abbiamo fatto e costruito erano per loro momenti speciali. Sono contento che tutto è sempre andato per il meglio, e che la nostra società non ha mai avuto problemi finanziari o altri problemi rilevanti», afferma in modo pacato. Per questo motivo è necessario avere membri di comitato attivi e interessati.

A 104 ANNI

Dopo le sue dimissioni non gli manca l'attività in comitato afferma il quasi 90enne. «Sono sempre riuscito a superare tutto ciò che ho fatto, senza avere notti insonni.» Il presidente onorario degli Sportschützen Aeschi è contento, di aver trovato con Roger Philott, socio della società con tutta la sua famiglia, un ottimo successore. «Lo fa in modo molto positivo», afferma Scheidegger. Roger Philott è del 1978 – ha dunque 41 anni. Dunque, se il nuovo presidente desidera fare una carriera così lunga come il suo predecessore, Philott dovrà dimissionare all'assemblea generale degli Sportschützen Aeschi nel 2081 dunque a 104 anni. Vedremo... ●



Le competizioni alla pistola (nella foto la qualifica delle juniores alla pistola sport 25m) iniziano al mattino presto ai campionati svizzeri 2019.

45 TITOLI IN 8 GIORNI

Dal 1. al 8 settembre si terranno a Thun i **CAMPIONATI SVIZZERI AL FUCILE 50/300M E PISTOLA 25/50M**. Le competizioni si svolgeranno come d'abitudine, solo per i tiratori alla pistola vi saranno alcuni cambiamenti.

Testo e foto: Silvan Meier

I tiratori al fucile si alzano presto mentre quelli alla pistola restano a letto più a lungo? Sulla base degli orari dei campionati svizzeri degli anni precedenti si potrebbe quasi dedurlo. Normalmente le gare alla pistola a Thun iniziano verso le 9 o 9.30, mentre al fucile si inizia già alle 8. Il ritardo era dovuto al tetto dei bersagli a 25m che poteva causare delle ombre su alcuni bersagli, tetto che nel frattempo è stato smontato.

Per questo motivo il dipartimento Campionati svizzeri sotto la direzione di Ignaz Juon ha deciso di armonizzare gli orari di inizio e dunque anche le competizioni alla pistola inizieranno alle 8 o

8.30. Si tratta dell'unico cambiamento per i circa 1200 tiratrici e tiratori ai campionati svizzeri fucile 50/300m e pistola 25/50m dal 1. al 8 settembre a Thun. Per il resto il team è pronto e vedrà per la prima volta Daniela Gyger quale responsabile al fucile 50m.

50 AIUTANTI IN IMPIEGO

Durante 8 giorni si assegneranno 45 titoli. Per uno svolgimento senza intoppi, sono in impiego 25 aiutanti CISM, circa 10 militi della protezione civile e circa 15 funzionari FST. Il ristorante sarà gestito come lo scorso anno da una ditta di catering che si assicurerà che nessuno debba

soffrire di disidratazione o denutrizione. Come già ai campionati nazionali indoor di inizio marzo a Berna, i medagliati riceveranno le nuove medaglie che si presentano in forma quadrata.

Dopo la prima dello scorso anno, si ripropone il campionato con la pistola d'ordinanza a 25m. La nuova disciplina è piaciuta. Qui - come in tutte le competizioni con fucile e pistole d'ordinanza - la munizione va acquistata sul posto e non è permesso sparare munizione che i tiratori portano da casa. ●

Altre informazioni su: www.swissshooting.ch

IL PROGRAMMA DEI CAMPIONATI SVIZZERI

DOMENICA, 1. SETTEMBRE 2019

Pistola 50m juniores U19-U21:

8.00-9.30 gara, 12.00 premiazione

Pistola sport 25m juniores donne

U19-U21: 8.30 precisione; 10.15 duello, 12.15 finale, 14.45 premiazione

Pistola 50m uomini/donne:

14.30-16.00 gara, 16.30 premiazione

Pistola 50m WSPS:

10.30-12.00 gara, 12.30 premiazione

Pistola sport 25m juniores U19-U21: 13.30 precisione, 16.15 duello, 18.00 premiazione

Pistola sport 50m Programma B:

8.00 1. turno precisione, 9.15 2. turno precisione, 10.45 1. turno fuoco celere, 11.45 2. turno fuoco celere, 12.30 premiazione

LUNEDÌ, 2 SETTEMBRE 2019

Fucile d'assalto 90 a terra:

8.00-9.15 gara, 11.45 premiazione

Fucile d'assalto 57 a terra:

10.00-11.15 gara, 12.00 premiazione

Fucile 300m uomini 3x40:

13.30-16.30 gara, 17.30 premiazione

Pistola sport 25m WSPS:

9.30 precisione, 11.00 duello, 12.15 premiazione

Pistola sport 25m donne:

12.30 precisione, 14.15 duello, 16.15 finale, 17.45 premiazione

MARTEDÌ, 3 SETTEMBRE 2019

Fucile 300m donne/juniores donne U19-U21 a terra:

8.30-9.30 gara, 11.15 premiazione

Fucile d'assalto 57 due posizioni:

10.00-11.30 gara, 12.00 premiazione

Fucile d'assalto 90 due posizioni:

13.00-14.30 gara, 15.00 premiazione

Moschetto due posizioni:

15.30-17.00 gara, 18.00 premiazione

Fucile 50m seniores a terra:

8.45-9.35 gara, 11.30 premiazione

Fucile 50m veterani a terra:

10.15-11.05 gara, 11.45 premiazione

Fucile 50m seniores 3x20:

13.00-14.45 qualifica, 16.00 finale, 17.30 premiazione

Pistola automatica 25m uomini/juniores

U19-U21: 8.30-15.00 qualifica, 16.30 finale, 18.45 premiazione

MERCOLEDÌ, 4 SETTEMBRE 2019

Fucile 300m uomini/juniores

U19-U21 a terra:

9.00-10.00 gara, 11.15 premiazione

Fucile 300m seniores a terra:

9.00-10.00 gara, 11.30 premiazione

Fucile 50m donne a terra:

9.00-9.50 gara, 11.15 premiazione

Fucile standard 300m uomini 3x20:

13.15-15.15 gara, 18.20 premiazione

Fucile standard fuoco celere CISM:

16.15-17.30 gara, 18.30 premiazione

Fucile 50m WSPS a terra:

12.30-13.20 gara, 14.30 premiazione

Fucile 50m donne 3x40:

12.30-15.15 qualifica, 17.15 finale, 18.30 premiazione

Pistola percussione centrale 25m:

8.30 1. turno precisione, 10.00 2. turno precisione, 12.00 1. turno duello, 13.15 2. turno duello, 18.40 premiazione

Pistola percussione centrale fuoco celere

CISM: 15.30 gara, 17.50 premiazione

GIOVEDÌ, 5 SETTEMBRE 2019

Fucile standard 300m uomini

due posizioni: 8.00-9.30 gara, 12.15 premiazione

Fucile standard 300m seniores

due posizioni: 10.30-12.00 gara, 12.30 premiazione

Fucile 300m donne 3x20:

13.30-15.30 gara, 16.15 premiazione

Fucile 300m juniores donne e uomini

U19-U21 3x20: 13.30-15.30 gara, 16.30 premiazione

Fucile 50m uomini a terra:

9.00-9.50 1. turno eliminatorio, 10.45-11.35 2. turno eliminatorio, 14.15-15.05 gara, 16.00 premiazione

Pistola sport 25m uomini:

8.30 1. turno precisione, 10.00 2. turno precisione, 12.45 1. turno duello, 14.00 2. turno duello, 16.00 premiazione

VENERDÌ, 6 SETTEMBRE 2019

Fucile 50m uomini 3x40:

9.00-11.45 qualifica, 13.15 finale, 14.45 premiazione

Pistola standard 25m uomini/donne/

juniores donne e uomini U19-U21: 8.15

1. turno, 10.15 2. turno, 13.00 premiazione

Pistola ordinanza 25m:

13.15 1. turno precisione, 14.45 2. turno precisione, 15.15 1. turno duello, 16.45 2. turno duello, 17.45 premiazione

SABATO, 7 SETTEMBRE 2019

Fucile 50m juniores donne U19-U21

a terra: 9.00-9.50 gara, 12.15 premiazione

Fucile 50m juniores donne e uomini

U13-U17 a terra: 10.45-11.35 gara,

12.30 premiazione

Fucile 50m juniores U19-U21 a terra:

12.30-13.20 gara, 14.45 premiazione

Fucile 50m juniores donne e uomini

U13-U17 3x20: 14.15-16.00 gara,

16.45 premiazione

DOMENICA, 8 SETTEMBRE 2019

Fucile 50m juniores U19-U21 3x40:

8.00-10.45 qualifica, 14.45 finale, 17.15 premiazione

Fucile 50m juniores donne U19-U21 3x40:

11.30-14.15 qualifica, 16.15 finale, 17.30 premiazione

Tutte le indicazioni con beneficio d'inventario

CON QUESTO PROGETTO HANNO COLPITO NEL CENTRO

Con il **TIRO PER GIOVANI DA 10 A 16 ANNI** nel Canton Svitto si fa una buona promozione da più di 25 anni nel tiro a 300m. I promotori hanno recentemente ricevuto il più alto riconoscimento Zwinky.

Testo: Andreas Tschopp Foto: mad



I giovani sono seguiti attentamente al tiro della gioventù.

Qui puoi fare punti: con questo slogan la Federazione cantonale di Svitto (SKSG) ha fatto pubblicità per il 27. Tiro cantonale dei giovani, che si terrà venerdì 16 e domenica 18 agosto al poligono Cholmattli a Rothenthurm SZ. Possono partecipare ragazze e ragazzi degli anni 2003 fino al 2009, che si annunciano almeno una settimana prima. La vincitrice o il vincitore – lo scorso anno si è imposta Anja Fleischmann di Galgenen davanti a Leonie Laimbacher dello stesso paese – si aggiudica un premio in denaro di 500 franchi. Sono inoltre disponibili altri 21 premi per le speranze a 300m, nella gara che si tiene dal 1993.

ONORE ALL'INIZIATORE

Il tiro è stato lanciato da Josef Kobel a seguito di un invito nell'anno del giubileo 1991 al Knabenschieszen di Zurigo. I tiratori di Svitto si erano quasi aggiudicati il titolo di Re del tiro, e questo gli ha fatto nascere la decisione di organizzare una gara di tiro per giovani. Due anni più tardi, ha avuto luogo la prima edizione nel cantone primitivo. L'iniziatore, oggi 72enne Josef Kobel ha ricevuto recentemente assieme al responsabile cantonale dei Giovani tiratori per la SKSG, Kurt Schnüriger, il premio per il miglior progetto Zwinky del 2018. Sono stati premiati in occasione del banchetto della USS As-

LAVORO DI PROMOZIONE DI SUCCESSO

Con il progetto Zwinky la FST e le società sportive vogliono reclutare nuovi membri. Ogni società può annunciare il suo evento Zwinky alla FST e ricevere materiale pubblicitario. Ogni anno vengono premiati i migliori tre progetti. Oltre alla Federazione cantonale di Svitto, quest'anno sono stati premiati i tiratori del Wasseramt (SO) per il loro giorno degli stand aperti, e i tiratori di Kaiseraugst per la loro settimana-progetto nella scuola secondaria.

www.swissshooting.ch/it/zwinky

sicurazioni del 26 aprile dal responsabile del team Zwinky FST Paul Salathe. Ha sottolineato la buona pubblicità per il tiro per giovani. La manifestazione ha avuto una buona risonanza soprattutto nelle famiglie che hanno accompagnato i loro pupilli.

«BEL RICONOSCIMENTO»

Come capo giovani tiratori della Federazione cantonale di Svitto, Kurt Schnüriger si è detto sorpreso positivamente per il premio. «Non ci aspettavamo questo premio», ha affermato Schnüriger riferendosi ad altre candidature importanti. Il premio è dunque «bel riconoscimento» per la manifestazione organizzata dalla SKSG, che dal 2008 viene sponsorizzata dalla banca cantonale di Svitto e dunque ha preso il nome di «SZKB-Jugendschiessen». Da allora si spara

anche in un altro sistema: con una finale per il Re del tiro per i migliori di ogni categoria, dove viene computato anche il risultato del turno eliminatorio. Il premio Zwinky di 800 franchi sarà impiegato secondo Schnüriger per organizzare per i giovani tiratori un evento al Brünig Indoor. Inoltre il riconoscimento deve valere come stimolo per annunciare altre attività del Cantone a Zwinky.

DAL 2007 CI SONO I GIOVANI DI 10 ANNI

All'inizio potevano partecipare i giovani da 13 a 16 anni, addirittura senza colpi di prova e con fucili messi a disposizione dagli allenatori e monitori. Secondo Kurt Schnüriger nei primi anni la partecipazione era fino a 300 giovani, di cui 20-30 per cento erano ragazze. L'interesse è andato scemando e dunque il programma è stato

«NON CI ASPETTAVAMO QUESTO PREMIO.»

Kurt Schnüriger

Responsabile giovani tiratori

modificato su indicazione dei responsabili di società. Ora ci sono 3 colpi di prova da svolgere con il proprio fucile e con l'aiuto del proprio monitor, prima di iniziare la competizione. Con le nuove classi d'età, dal 2007 possono partecipare i giovani da 10 anni, «fatto che ha influenzato positivamente la partecipazione», sottolinea Schnüriger. La partecipazione è ora tra i 150 e 200 giovani. Nel 2018 hanno partecipato al tiro circa 150 giovani. ●

Altre informazioni ed iscrizioni:

www.sksg.ch

ANNUNCIO

GERWER SCHIESSBRILLEN



**Schiessbrillen
vom
Spezialisten**

**Telefon: 044 844 42 48
Hofwiesenweg 3, 8115 Hüttikon**

46.1. Auguschiessen Kloten 2019



www.bettensee-schuetzen.ch danisch@blunwin.ch

Schiessprogramm		
Probe	A10	3E
Gruppenstich	A10	6E 4S
Bettenseestich	A10	5E 2S 3S
Thunerstich	AS	5E 3S
Auszahlungsstich	A100	4E

Schützenfest mit **4 Stichen**
3 Kranzkarten zu gewinnen

Schiessdaten

Fr	5. Juli 2019	16.00-20.00 Uhr
Fr	19. Juli 2019	16.00-20.00 Uhr
Sa	20. Juli 2019	08.00-12.00 Uhr
Sa	20. Juli 2019	14.00-16.00 Uhr
Do	1. August 2019	08.00-12.00 Uhr

Bettensee Schützen Kloten-Dietlikon

**WYSS
WAFFEN**

Waffen • Optik • Eigenprodukte • Schiesskeller



Neue Artikel 2019



Diopter W 19 zu Karabiner 31
in blau, rot, schwarz und in links
oder rechts

Bovental SIG 210

Neil farbiger
Schichtholzgriff Stgw 57

Wyss Waffen
Rütschelengasse 7
3400 Burgdorf
Tel. 034 422 12 20
www.wysswaffen.ch
info@wysswaffen.ch

Erhältlich bei Ihrem Büchsenmacher in Ihrer Region.
Infos auf: www.wysswaffen.ch

QUANDO AL POLIGONO LA POLVERE FA FUMO

Fuoco e fumo ci sono quando **I TIRATORI ALL'AVANCARICA** praticano il loro hobby e si misurano nel tiro. In visita ad una gara a Oberentfelden.

Testo: Andreas Tschopp Foto: Andreas Tschopp, mad



Dopo la partenza del colpo il tiratore (nella foto Hans-Peter Rüfenacht) è avvolto dalla nuvola di fumo.



L'accensione: nel tiro all'avancarica volano le scintille.



« PRIMA I TIRATORI CON I CANNONI MODELLO ISTALLAVANO NEL PRATO VICINO ALLO STAND LE LORO TENDE. »

Roland Brägger
Presidente della Federazione
Svizzera Avancarica

Il cielo è grigio e coperto sopra il poligono Römergut nelle vicinanze di Oberentfelden, dove a fine aprile si è tenuto il 44. Tiro internazionale all'avancarica. L'invito era pervenuto dal Schwarzwald Schützen-Club (SSC) Musketier diretto da Hans-Peter Rüfenacht, il tiratore all'avancarica di maggior successo in Svizzera e Roland Brägger. Rüfenacht è presidente del SSC Musketier, Brägger è vicepresidente e segretario come pure presidente della federazione svizzera di tiro all'avancarica (VSV; altre informazioni nel box).

OSPITI A OBERENTFELDEN

«Argovia e la regione della Rheintal è il centro del tiro all'avancarica in Svizzera», afferma Roland Brägger, che è cresciuto nella Svizzera orientale. Negli anni settanta ha costruito lui stesso un fucile ad avancarica per poterlo usare al tiro, ed è entrato nella Schützengesellschaft Au-Widnau nella Rheintal. Dopo la formazione quale laboratorista e un soggiorno lavorativo negli USA Brägger ha trovato un nuovo impiego nel Canton Argovia e da allora abita a Reinach entrando anche nella SSC Musketier. La società fondata ad inizio del 1976 ha organizzato lo stesso anno, in concomitanza con la Borsa delle Armi di Lucerna il primo tiro internazionale all'avancarica. Le gare ebbero luogo al poligono Hüslenmoos di Emmen, poi dal Club 1982 a Oberentfelden nel poligono Römergut. I Musketiere organizzano da allora in quel

luogo la loro gara internazionale dove dal 1998 si spara anche a 100m nella posizione a terra.

OLTRE I 100M A SUHR

Poiché il poligono 300m Römergut è stato dismesso, si può sparare solo a 25 e 50 metri, le quattro discipline a 100m (vedi nel box) si tengono dunque nel poligono vicino Obertell di Suhr auf. Nel 2000 si sono tenute per la prima volta i campionati svizzeri di avancarica in questi due poligoni. Da allora i Musketiere hanno ospitato altre tre volte ospiti dei campionati svizzeri che quest'anno si terranno ad inizio luglio a Altstätten SG e dove parteciperanno fino a 70 tiratrici e tiratori. Al 44. Tiro internazionale all'avancarica a Oberentfelden erano presenti es 52 partecipanti, anche alcune donne, sei stranieri e un gruppo dal Ticino. Roland Brägger era contento come co-organizzatore e ricorda che una volta la partecipazione era doppia: «un tempo i tiratori con i cannoni modello arrivavano anche loro e piazzavano le proprie tende nel prato vicino al poligono.» Dal 2002 non è però più possibile – per motivi di rumore e perché il contadino non mette più a disposizione il suo terreno.

RÜFENACHT ARRAFFA TUTTO

Il presidente VSV è contento con l'occupazione del poligono, infatti i partecipanti sparano normalmente più discipline. Uno di questi, che gareggia addirittura in

LA STORIA

Il sistema a miccia è l'inizio della storia del tiro ad avancarica. Fu utilizzato a partire circa dal 1470. Già attorno al 1500 fu impiegato anche il sistema a ruota. Anziché utilizzare un semplice sistema a perno, si carica un congegno a molla che, alla pressione sul grilletto, rilascia la propria energia sul cane che si abbatte con forza sul bacinetto, garantendo una migliore accensione della polvere.

Con il sistema a pietra (dal 1600 fino al 1850) veniva utilizzata una pietra focaia, per accendere la polvere. A partire da circa il 1820 è introdotto il sistema a percussione, dove una capsula viene accesa dopo esser stata colpita dal cane. In seguito gli avancarica furono sostituiti dalla retrocarica attorno al 1870.

Nell'avancarica vi sono gare in 16 discipline: a 25m alla pistola **Kuchenreuter** (percussione), **Cominazzo** (a pietra) e **Tanztzu** (miccia) come pure Revolver **Colt** (solo originale) e **Mariette** (solo repliche). Solo con questi revolver a percussione un tiratore può partecipare nelle gare internazionali con originali e repliche. Altrimenti deve decidere per una o l'altra. Il revolver a percussione **Donald Malson** è una disciplina a 50m, distanza che altrimenti è appannaggio delle armi lunghe.

Le discipline con il fucile a miccia sono **Tanegashima** (in piedi) e **Hizadai** (ginocchio). Che tutte le discipline al fucile a miccia portino un nome giapponese, proviene dal fatto che in Giappone fino al passaggio alla retrocarica erano in uso solo questi fucili ad avancarica. Altre discipline a 50m (tutte in piedi) sono **Miquelet** e **Pennsylvania** (con fucile a pietra) come pure **Lamarmora** (calibro >13.5mm) e **Vetterli**. Il fucile a ripetizione del costruttore svizzero Johann Friedrich Vetterli con cartucce a polvere nera è stato il fucile d'ordinanza dell'esercito svizzero dal 1870 al 1890. Con 22 partecipanti alla gara internazionale di Oberentfelden è stata la disciplina più gettonata.

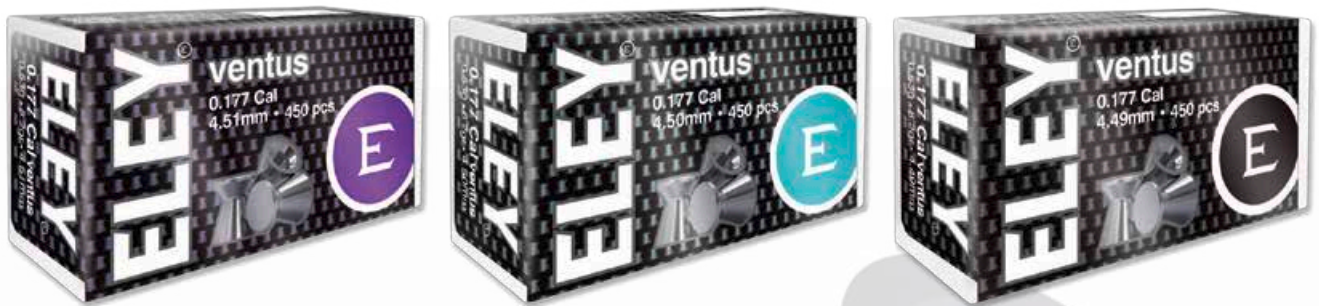
A 100m si spara solo a terra nelle discipline **Maximilian** (con fucile a pietra) e con i percussione **Minié** (fucile ex militare con calibro >13.5mm) e **Whitworth** (fucile libero). A 100m c'è anche una categoria per le donne: **Walkyrie**. Anche per le competizioni a squadre, che non si svolgono in modo separato, vi sono denominazioni speciali come ad esempio **Pforzheim** al fucile Vetterli.

Altre informazioni su www.vsv-schuetzen.ch

ELEY®

accuracy defined

ELEY® ventus brand new competition air pellets

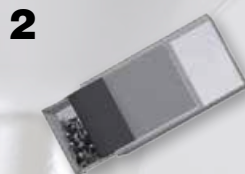


From the makers of the world's most accurate .22LR comes their 0.177cal range

- 3 different diameters 4.49mm, 4.50mm & 4.51mm
- Damage resistant, re-sealable packaging
- Translucent box so easy for Custom agents to check product
- 30% superior weight control within batches compared to leading brand
- Customer batch testing on electronic target now available



- Clear recyclable box great for travel
- 4 sections for easy dispense



- Fold the neoprene foam to minimise pellet rattle damage
- Click shut the box

Visit www.eley.co.uk and view the ammunition pages to order direct, or the stockists page to find your nearest retailer.

www.eley.co.uk

f/EleyAmmunition @EleyAmmunition @eley_ltd





INSERIRE LA POLVERE



PEZZETTA CON LA PALLA



PRESSARE IN CANNA



INSERIRE LA MICCIA

nove discipline a 50 e 100 metri è Hans-Peter Rüfenacht di Bottenwil AG. L'imprenditore con una sua officina di fabbro dedica da circa 30 anni il suo tempo libero al tiro all'avancarica. In questo tempo ha ottenuto non meno di 135 titoli svizzeri, nove ori ai campionati europei e cinque ori ai campionati del mondo. Rüfenacht aveva con sé varie valigie per le armi a Oberentfelden, ha estratto una replica di un fucile a miccia e ci ha sparato in piedi e in ginocchio a 50m sul bersaglio grande.

CI VUOLE TEMPO A CARICARE

Per poter sparare servono vari utensili che il tiratore ha con sé in un'altra valigetta e prepara per la fase di caricamento. Rüfenacht prepara dapprima un pezzo di miccia, la fissa al piedestallo del cannocchiale e inserisce la parte accesa in un contenitore di alu, dove la miccia continua a bruciare. Nel frattempo inserisce nella canna del fucile la polvere nera contenuta in dosini di plastica, con l'aiuto di un imbuto. In seguito piazza la pezzetta sulla bocca del fucile, ci appoggia la palla che viene inserita in canna con il martello e pressata poi verso il basso con la bacchetta. Alla fine si mette un pizzico di polvere d'accensione nel bacinetto e si fissa la miccia al cane.

Dopo aver premuto il grilletto, la miccia accende la polvere nel bacinetto, che in seguito accende la polvere in canna e causa la partenza del colpo.

DONI IN NATURA

Questo procedimento si ripete tredici volte in una serie, contano i migliori 10 colpiti. È Roland Brägger con i suoi aiutanti che si occupa della valutazione dei colpiti. Sul bersaglio si valutano i colpiti, addizionati e annotati con la matita, incluso il colpo migliore.

Le classifiche si preparano con l'aiuto del computer e danno come vincitore in ben 5 discipline Hans-Peter Rüfenacht. Riceve i premi in natura raccolti dalla segretaria Esther Eggenschwiler. Gli ultimi di ogni categorie ricevono anche un premio dolciario. Questo è andato varie volte ai ticinesi, che così hanno potuto addolcire il rientro a casa caratterizzato dalle colonne. ●

Altre informazioni su: www.ssc-muskettier.ch

LA PORTA DELLA FST È APERTA

— La federazione svizzera dei tiratori all'avancarica, fondata nel 1976 (VSV) conta circa 300 tiratrici e tiratori, che fanno parte di 26 società. La VSV fa parte della M.L.A.I.C. (Muzzle Loaders Association International Confederation) e può così contribuire a redigere i regolamenti applicati a livello mondiale. Nel 1982 la VSV è entrata a far parte dell'allora federazione svizzera dei carabinieri. Quest'affiliazione è cessata con la creazione della nuova FST.

Da primi contatti tra la FST e la VSV, che collaborano attivamente nella Comunità d'interessi tiro Svizzera (CIT), al momento i possibili avvicinamenti delle due federazioni sono in standby. «Cosa ci porta un'affiliazione», si domanda il presidente VSV Roland Brägger e afferma: «non siamo penalizzati se non facciamo parte della FST ma non vi è ancora alcuna decisione». Per la FST è però chiaro: «La porta per la VSV è sempre aperta.»

SILENZIOSA E BELLISSIMA

Dal 11 al 21 luglio si terrà la **24. FESTA FEDERALE DI TIRO ALLA BALESTRA** a Ringgenberg.
A fine aprile erano già più di 800 gli iscritti. Sono attesi circa 1000 balestrieri.

Testo e foto: Michael Schinnerling/mad



I due membri della nazionale Ramona Bieri (destra) e Mirco Steiner (sinistra) – qui al Kick-off per la FFTB 2019 – saranno in gara a Ringgenberg.

E la manifestazione 2019 dei balestrieri: l'élite nazionale e internazionale maggiore e juniores si misureranno sia a livello di sport d'élite che di sport di massa e far in modo di ottenere prestazioni eccezionali in modo che la 24. Festa federale di tiro alla balestra (FFTB) sia un successo. «Tutta la famiglia dei balestrieri si ritroverà a Ringgenberg per delle gare interessanti e di alto livello. Il punto culminante sarà tra l'altro la finale per il re del tiro federale, e i campionati svizzeri», promette il presidente del CO Ernst Schiess. «I dieci giorni

saranno anche utili per curare la camerateria e svolgere delle attività in comune nel tempo libero», aggiunge. Obiettivo della festa federale dei balestrieri sarà di mostrare alla popolazione questo sport bello e rispettoso dell'ambiente.



Le ultime feste federali alla balestra si sono svolte nel 1981 e 1997 nell'Oberland bernese e hanno attirato migliaia di visitatori. Oltre alle gare interessanti, l'Oberland bernese offre una cornice alpina da favola. Le attività per il tempo libero sono molto ampie e vanno dalle passeggiate in montagna fino alla visita dei Giochi di Tell. Questi fanno parte del concetto della festa: durante tutta la durata della festa federale ci saranno in loco anche i Giochi di Tell. Non senza motivo, i balestrieri sono anche chiamati figli di Tell.



« L'OBIETTIVO È DI AVVICINARE LA POPOLAZIONE AL NOSTRO BELLO SPORT. »

Ernst Schiess
Presidente CO

LA MIGLIORE PUBBLICITÀ

Per la sezione Ringgenberg, l'organizzazione della Festa federale è una grande sfida. Solo grazie all'aiuto di tutta la popolazione del paese e delle società questo evento sarà possibile. 250 persone collaborano a titolo volontario per far in modo che i balestrieri si sentano a casa. Per tutto il paese di Ringgenberg e l'Oberland orientale sarà una bellissima pubblicità. Dove si possono altrimenti vedere così da vicino i migliori tiratori della nazionale e campioni del mondo? In parte, i tiratori resteranno dieci giorni nella regione. Dunque anche gli albergatori potranno avere vari pernottamenti. I campeggi di Ringgenberg sono già ora completi.

AMPIO SOSTEGNO

Per lo Sponsoring sono state contattate molte ditte sia a livello regionale che sovra-regionale. «Siamo stati sorpresi dalle molte risposte. Non devo sottolineare che noi balestrieri contiamo sui doni in natura», spiega Schiess. Le corporazioni e i comuni attorno al lago di Brienz hanno aiutato in modo

importante. Il budget ammonta a circa 400'000 franchi. «Se dovessimo chiudere con un utile, questo verrebbe ripartito equamente tra gli aiutanti e le società di tiro alla balestra», commenta il presidente del CO. «Per me è stato un caso molto fortunato poter disporre in tutti gli ambiti di persone competenti e di fiducia. Mi semplifica il lavoro e mi piace dirigere le riunioni di CO», continua Schiess.

PUNTI SALIENTI DELLA FESTA

Il 14 luglio si terrà il corteo nel paese di Ringgenberg, a cui parteciperanno molte società. Un mare di bandiere (circa 80) attraverseranno il paese. In seguito vi sarà la parte ufficiale con la consegna della bandiera federale. A livello sportivo, il punto culminante saranno i campionati svizzeri del 19 e 20 luglio, seguiti a breve dalle eliminatorie per il Re del tiro. Al mattino del 21 luglio i migliori 40 tiratori si sfideranno per il titolo di Re del tiro. ●

Altre informazioni su:
www.asg-ringgenberg.ch

IL PROGRAMMA

Mercoledì 10 luglio

18.30-20.45: Finale concorso gruppi 30m della federazione bernese
21.15: premiazione

Giovedì 11 a lunedì 15 luglio, come pure mercoledì 17 e giovedì 18 luglio

7.00-20.00: tiro a 30m

Venerdì 12 luglio

20.00: serata di Ringgenberg nella Burgseelihalle con società e formazioni della regione

Sabato 13 luglio

10.00-11.00: concorso federativo veterani 30m
11.30-12.30: concorso federativo elite 30m
13.00-14.00: concorso federativo juniores 30m
20.00: serata d'intrattenimento «Weischt no?» nella Burgseelihalle

Domenica 14 luglio

13.00-17.30: Finale 30m EASV - Swiss Cup nella tenda
18.00-20.00: tiro a 30m nella tenda
18.15: premiazione finale Swiss Cup

Mercoledì 17 luglio

20.00: serata della birra nella Burgseelihalle

Giovedì 18 luglio

9.00-14.00: maestria veterani EASV

Venerdì 19 luglio

7.00-12.00: tiro a 30m
12.30-14.00: Camp CH 30m elite ginocchio
14.30-16.00: Camp CH 30m juniores ginocchio
16.30-17.30: Finale Camp CH elite e juniores nella tenda
14.30-20.00: tiro allo Stand
20.00: Radio BeO-Musigstubete nella Burgseelihalle

Sabato 20 luglio

7.00-20.00: tiro a 30m
13.30-15.00: Camp CH 2 posizioni elite e adolescenti in piedi
15.30-17.00: Camp CH 2 posizioni elite e adolescenti ginocchio
16.30-17.30: Camp CH 2 posizioni finale elite e juniores
20.00: serata d'intrattenimento nella Burgseelihalle

Domenica 21 luglio

10.00-11.30: Finali del re del tiro 30m

A man in traditional Swiss attire, including a black hat and a dark vest with red trim, stands on a grassy hillside. He is playing a long, light-colored wooden horn. In the background, there are snow-capped mountains and a valley. In the foreground, two more horns are lying on the grass.

***Senza Swisslos alla
Svizzera mancherebbe
qualcosa.***

Grazie alle lotterie, ai biglietti gratta e vinci e alle scommesse sportive di Swisslos la Svizzera assume un'immagine ancora più interessante e versatile. Dell'utile di circa 350 milioni di franchi realizzato ogni anno approfittano numerosi enti, istituzioni e progetti in ambito sportivo, culturale, ecologico e sociale. Maggiori informazioni su www.swisslos.ch.

SWISSLOS

La nostra lotteria

UN CONSIGLIERE FEDERALE ONORA BASILEA

Visita di alto livello alla festa **CANTONALE DI TIRO DEI DUE BASILEA**: il consigliere federale Guy Parmelin è atteso alla giornata ufficiale a Sissach.

Testo: mad Foto: Cancelleria federale

Dal 22 agosto al 8 settembre sono attesi almeno 5500 tiratrici e tiratori a Basilea Campagna su uno dei poligoni a Sissach, Diepflingen, Thürnen, Gelterkinden, Wintersingen o Zunzgen-Tenniken per partecipare alla Festa cantonale di tiro dei cantoni di Basilea. Il CO sotto la direzione del già consigliere nazionale Caspar Baader è in tabella di marcia e può contare su un ospite particolare. Alla giornata ufficiale di domenica 1. settembre oltre ai molti ospiti provenienti da politica, militare, amministrazione e sport Sport vi sarà anche il Consigliere federale Guy Parmelin (foto). Il direttore del dipartimento federale di Economia, istruzione e ricerca potrà vedere a Sissach BL un impressionante corteo attraverso il paese con una delegazione di bandiere delle federazioni sportivi dei due semi-cantoni di



Basilea, corteo accompagnato dalla locale società di musica. Per i visitatori vi sono altri punti salienti come ad esempio un tiro amichevole tra delegazioni delle federazioni sportive dei due semi-cantoni il 22 agosto e la finale per il re del tiro il 8 settembre.

Altre informazioni su: www.ksf19.ch

MANIFESTAZIONI

TIRO SPORTIVO AL NATALE DELLA PATRIA

Già per la 46. volta i Bettensee Schützen Kloten-Dietlikon organizzano il tiro del 1. agosto. Si spara il 5 e 19 luglio (dalle 16-20), il 20 luglio (8-12 e 14-16) come pure il 1. agosto (8-12). Alla piccola ma bella festa di tiro si gareggia su quattro serie e sono in premio carte corona.

Iscrizione:

www.bettensee-schuetzen.ch

COPPA EUROPA AL GUNTELSEY

È una bella tradizione che la Federazione Sportiva svizzera di tiro ogni due anni ospita un turno di Coppa Europa al fucile 300m e pistola 25m. Dal 13 al 16 agosto i migliori tiratori europei saranno ospitati a Thun.

DUE FESTE FEDERALI DI TIRO

Dal 28 al 30 giugno e dal 5 al 7 luglio è in programma a Frauenfeld la Festa Federale di tiro della gioventù. Dal 5 al 17 agosto sarà il turno dei veterani in gara a Zurigo. Vale la pena fare una visita sia dai giovani che dai veterani.

www.esfj2019.ch / www.esfv19.ch

ANNUNCIO



27. Kantonalschützenfest beider Basel 2019 • Sissach

www.ksf19.ch
info@ksf19.ch

Schiesstage: Donnerstag, 22. August bis Sonntag, 25. August
Freitag, 30. August bis Montag, 2. September
Freitag, 6. September bis Sonntag, 8. September



APPUNTAMENTI

Tutte le indicazioni con beneficio d'inventario; altre manifestazioni su www.swissshooting.ch

GIUGNO

14 AL 30 GIUGNO

12. Tiro Cantonale Appenzello esterno su dodici poligoni; giornata degli ospiti 14 giugno
Teufen, Arsenale (Centrale)
www.arksf2019.ch

14 AL 30 GIUGNO

40. Tiro Cantonale Svitto su nove poligoni nella regione Oberer Zürichsee e Obersee; giornata ufficiale 22 giugno
Lachen (Centrale)
www.szksf2019.ch

14 GIUGNO FINO 1. LUGLIO

2. Turno principale Campionato Svizzero Gruppi Pistola 25m e Pistola 50m (CSG-P25/50)
Tutta la Svizzera

21 AL 30 GIUGNO

2. European Games Fucile 10/50m e Pistola 10/25/50m
Minsk (BLR)
www.minsk2019.by

21 AL 30 GIUGNO

5. Turno Campionato Svizzero a Squadre Fucile 50m (CSS-F50)
Tutta la Svizzera

22 E 23 GIUGNO

Shooting Masters 2 Fucile 300m, **Buchs, Poligono Regionale Lostorf**

23 GIUGNO

87. Tiro di Morat Fucile 300m, **Morat**
www.murtenschuessen.ch

25 AL 29 GIUGNO

3. Turno Campionato Svizzero Gruppi Fucile 300m (CSG-F300)
Tutta la Svizzera

26 E 29 GIUGNO

Tiro Storico Sempach
Sempach
www.sempacher-schiessen.ch

28 GIUGNO AL 7 LUGLIO

Festa federale di tiro della gioventù
Frauenfeld (Centrale)
www.esfj2019.ch

28 GIUGNO FINO 14 LUGLIO

30. Tiro Cantonale Friburgo su nove poligoni nel distretto Sense; giornata ufficiale 6 luglio
Düdingen (Centrale)
www.fr19.ch

29 GIUGNO

Finale Campionato Svizzero Gruppi Fucile 50m Elite (CSG-F50)
Thun, Poligono Guntelsey

30 GIUGNO

Finale Campionato Svizzero Gruppi Fucile 50m Juniores (CSG-F50)
Thun, Poligono Guntelsey

LUGLIO

3 AL 14 LUGLIO

30 Universiade estiva; tiro sportivo dal 4 al 9 luglio
Napoli (ITA)
www.universiade2019napoli.it

5 AL 7 LUGLIO

Shooting Masters 6 Fucile 10/50m e Pistola 10/25/50m
Fucile: **Schwadernau, Poligono Zelgli**
Pistola: **Liestal, Poligono Sichertern**

5 AL 7 LUGLIO

Coppa Europa Pistola 25m
Tallinn (EST)
www.esc-shooting.org

12 AL 14 LUGLIO

Shooting Masters 3 Fucile 300m
Buchs, Poligono Regionale Lostorf

12 AL 19 LUGLIO

ISSF Coppa del Mondo Juniores Fucile 10/50m e Pistola 10/25m
Suhl (GER)
www.issf-sports.org

17 AL 20 LUGLIO

Coppa Europa Fucile 300m
Lahti (FIN)
www.esc-shooting.org

AGOSTO

1. AGOSTO AL 15 SETTEMBRE

2. Turno Campionato Svizzero di Sezione Fucile 300m e Pistola 25/50m (CSS-F300/P25/50)
Tutta la Svizzera

ANNUNCI

champion WORLD
www.champion-brillen.ch

HEIDI DIETHELM GERBER
Gewinnerin der Bronzemedaille
an den Olympischen Spielen Rio 2016

FÜR ALLE DISZIPLINEN
HOHER TRAGEKOMFORT
PERFEKT EINSTELLBAR

swiss made
swiss technology

vertraut auf Champion Schiessbrillen

Volltreffer mit TRUTTMANN

Schiessbekleidung www.truttmann.ch

Luzernerstrasse 94, 6010 Kriens
Tel. 041 240 99 08 / Fax. 041 240 75 32
e-mail: info@truttmann.ch

erima
OUTLET-Shop im Parterre mit bis zu 70% Rabatt
Alle Artikel ab Katalog bestellbar oder im Shop. Auch für Team-Bekleidung attraktive Vereins-Rabatte: z.B. ab 50 Stk. 40% Rabatt

2 AL 17 AGOSTO

3. Turno principale
Campionato Svizzero
Gruppi Pistola 25m e
Pistola 50m
(CSG-P25/50)
Tutta la Svizzera

2 AL 18 AGOSTO

Tiro Cantonale Sciaffusa
su 11 poligoni di tiro nel
Klettgau e nel Randalental
Hallau (Centrale)
www.sksf2019.ch

5 AL 17 AGOSTO

26 Festa Federale di tiro
per veterani
Zurigo, Albisgütli
www.esfv19.ch

7 AL 11 AGOSTO

29 Shooting Hopes Pilsen
Fucile 10/50m e Pistola
10/25/50m
Pilsen (CZE)
www.shooting-plzen.cz

10 E 11 AGOSTO

Shooting Masters 8
Fucile 10/50m e
Pistola 10/25/50m
Fucile: Schwadernau,
Poligono Zelgli
Pistola: Wil SG, Poligono
Thurau

12 AL 16 AGOSTO

Coppa Europa
Fucile 300m e
Pistola 25m
Thun, Poligono Guntelsey
www.esc-shooting.org

16 E 18 AGOSTO

Evento-Zwinky:
Tiro gioventù SZKB
Fucile 300m
Rothenthurm SZ,
Poligono Cholmattli
www.sksf.ch

16 AL 25 AGOSTO

6. Turno Campionato
Svizzero a Squadre
Fucile 50m (CSS-F50)
Tutta la Svizzera

22 AGOSTO AL 8 SETTEMBRE

27. Tiro Cantonale Beider
Basel su 5 poligono nella
regione Basilea superiore;
giornata ufficiale
1. settembre
Sissach (Centrale)
www.ksf19.ch

24 E 25 AGOSTO

Shooting Masters 9
Fucile 10/50m
e Pistola 10/25/50m
Fucile: Schwadernau,
Poligono Zelgli
Pistola: Liestal, Poligono
Sichtern

26 AGOSTO FINO 3 SETTEMBRE

ISSF Coppa del Mondo
Fucile 10/50m e
Pistola 10/25m
Rio de Janeiro (BRA)
www.issf-sports.org

30 AGOSTO AL 8 SETTEMBRE

7. Turno Campionato
Svizzero a Squadre
Fucile 50m (CSS-F50)
Tutta la Svizzera

31 AGOSTO

Finale Campionato
Svizzero Gruppi
Fucile 300m (CSG-F300)
Zurigo, Albisgütli

31 AGOSTO

Finale Campionato
Svizzero Gruppi
Pistola 25m (CSG-P25)
Thun, Poligono Guntelsey

SETTEMBRE**1. SETTEMBRE**

Finale Feldstich
Fucile 300m e
Pistola 25m
Möhlin, Poligono Röti

1. AL 8 SETTEMBRE

Campionati Svizzeri
individuali Fucile
50/300m e Pistola
25/50m
Thun, Poligono Guntelsey

7 SETTEMBRE

Finale Concorso
individuale Pistola 50m
(CIPL-P50)
Losanna, Poligono
Vernand

11 AL 22 SETTEMBRE

Campionati Europei
Fucile 50m e
Pistola 25/50m
Bologna (ITA)
www.esc-shooting.org



Alla Finale della Coppa estiva Glarone del 12 ottobre si confrontano in una gara particolare le migliori tiratrici e i migliori tiratori con fucile aria compressa.

Foto: Silvan Meier

12 AL 29 SETTEMBRE

21. Emmentalisches
Landesschiessen
Fucile 300m,
Pistola 25/50m su
7 poligoni; giornata
ufficiale il 21 settembre
Regione Huttwil-
Sumiswald
www.els2019.com

14 SETTEMBRE

Finale LZ-Cup
Fucile 50/300m e
Pistola 50m
Buchs AG, Regionale
Poligono Lostorf

21 SETTEMBRE

Finale Regionale Gioventù
Outdoor Fucile 50m
Ovest: Schwadernau,
Poligono Zelgli
Centro: Buochs, Poligono
Aamättli, Est: Goldach,
Poligono Witen

21 SETTEMBRE

Finale Campionato
Svizzero Gruppi
Fucile 300m Giovani e
Adolescenti, Emmen,
Poligono Hülsenmoos

21 SETTEMBRE

Finale Campionato
Svizzero Gruppi
Fucile 300m U21/E+
(CSG-F300 U21/E+)
Emmen, Poligono
Hülsenmoos

22 SETTEMBRE

Finale Campionato
Svizzero a Squadre
Fucile 50m (CSS-F50)
Schwadernau, Poligono
Zelgli

22 AL 27 SETTEMBRE

Campionati Europei
Fucile 300m
Tolmezzo (ITA)
www.esc-shooting.org

OTTOBRE**1. AL 15 OTTOBRE**

Finale Maestria Estiva
Pistola 10m / Pistola 10m
appoggio
Tutta la Svizzera

5 OTTOBRE

Finale Campionato
Svizzero Gruppi
Pistola 50m (CSG-P50)
Buchs AG, Poligono
Regionale Lostorf

5 OTTOBRE

Match interfederazioni
Fucile 50m elite
Schwadernau, Poligono
Zelgli

6 OTTOBRE

Match interfederazioni
Fucile 50m juniore
Schwadernau, Poligono
Zelgli

9 AL 12 OTTOBRE

Finale Coppa Europa
Fucile 300m e
Pistola 25m
Châteauroux (FRA)
www.esc-shooting.org

12 OTTOBRE

Finale nazionale della
Gioventù Fucile 50m e
Pistola 25m
Fucile: Buochs, Poligono
Aamättli
Pistola: Stans, Poligono
Schwybogen

12 OTTOBRE

Finale Coppa estiva
Glarone Fucile 10m
Näfels, Linth-Arena
www.glarner-sommer-
cup.ch

13 OTTOBRE

Finale Shooting Masters
Fucile e Pistola 10m
Näfels, Linth-Arena

QUEST' OFFERTA È UN SUCCESSO



Tiratori attenzione: ora telefonare, messaggiare e navigare con vantaggi esclusivi. La **FEDERAZIONE SPORTIVA SVIZZERA DI TIRO** offre in collaborazione con **MOBILEZONE E SWISSCOM** abbonamenti di telefonia mobile per tiratrici e tiratori. Molto interessante per i risparmiatori e anche per coloro che telefonano molto. Tutto ciò di cui avete bisogno è il vostro numero FST – e potete partire.

Cambiate il vostro abbonamento Natel in modo semplice: l'unica cosa che vi serve è il vostro numero di licenza (ve lo fornisce il comitato della vostra società). Il vostro numero di telefono non cambierà. Mobilezone vi aiuterà nel cambio di abbonamento (indipendentemente dal vostro gestore attuale) in uno dei suoi 120 shop in Svizzera, oppure sul sito b2b.mobilezone.ch/swissshooting

Dopo aver eseguito la vostra registrazione correttamente potrete gestire online il vostro abbonamento in modo semplice e veloce.

Chi può stipulare un abbonamento privato Natel go?

Ogni socio attivo della Federazione sportiva svizzera di tiro e un'altra persona che vive nella stessa abitazione.

Quali abbonamenti può trasferire all'abbonamento Natel go?

Si possono trasferire tutti gli abbonamenti di Swisscom e di operatori esterni. (Eccezione: abbonamenti di soli dati).

Posso trasferire più numeri nell'abbonamento Natel go?

Sì, è possibile integrare due numeri per ogni socio.

Di cosa devo tenere conto nella conversione di un abbonamento PrePay nel contratto aziendale?

Nel caso di una conversione PrePay nel contratto aziendale, lei riceve da Swisscom una lettera/mail con l'informazione relativa al fatto che è stato attivato un abbonamento inOne mobile

XS. Si tratta solo di una fase temporanea necessaria, affinché il numero possa essere integrato successivamente nel contratto aziendale. Questa fase può durare alcuni giorni. I costi per l'inOne mobile XS devono essere pagati per questi pochi giorni. Il credito sulla scheda PrePay scade tranne che in un'offerta PrePay Swisscom. Questo viene detratto sulla prima fattura.

Come posso ordinare un abbonamento Natel go?

Si rivolga a un mobilezone Shop o si registri direttamente sulla piattaforma mobilezone in b2b.mobilezone.ch/swissshooting.

A chi mi rivolgo per domande sul mio abbonamento, per informazioni tecniche e domande sulla fattura?

Per tutte le domande si rivolga a mobilezone:

business@mobilezone.ch

Telefono +41 71 421 46 80 (Lun-Ven 8-12 e 13.30-17)

o si lasci consigliare personalmente nel mobilezone Shop nelle sue vicinanze. Una consulenza negli shop Swisscom o attraverso hotline di Swisscom non è possibile. ●

Altre informazioni su:

www.swissshooting.ch/it/ssv-mobilezone

NATEL® GO SWISS VOICE + 500MB

Telefonia, SMS illimitati in Svizzera, 500MB dati mobili in Svizzera: 100/20 Mbit/s

CHF 17.95**NATEL® GO FLEX SWISS STANDARD 5GB**

Telefonia, SMS illimitati in Svizzera, 5GB dati mobili in Svizzera: 100/20 Mbit/s

CHF 29.95**NATEL® GO SWISS STANDARD**

Telefonia, SMS illimitati in Svizzera, dati mobili illimitati in Svizzera: 100/20 Mbit/s

CHF 39.95**NATEL® GO FLEX NEIGHBOURS 4GB**

Telefonia, SMS illimitati in Svizzera e nei paesi vicini

Dati mobili illimitati alta velocità in Svizzera, 4GB nei paesi vicini

CHF 49.95**NATEL® GO NEIGHBOURS**

Telefonia, SMS illimitati in Svizzera e nei paesi vicini

Dati mobili illimitati alta velocità in Svizzera e nei paesi vicini

CHF 59.95**NATEL® GO FLEX EUROPE 4GB**

Telefonia, SMS illimitati in Svizzera e nei paesi europei

Dati mobili illimitati alta velocità in Svizzera, 4GB in Europa

CHF 59.95**NATEL® GO EUROPE**

Telefonia, SMS illimitati in Svizzera e nei paesi europei

Dati mobili illimitati alta velocità in Svizzera e in Europa

CHF 69.95**FUNZIONA COSÌ:**

1. Cliccate b2b.mobilezone.ch/swissshooting oppure fatevi consigliare in uno dei 120 shop mobilezone.
2. Per la prima registrazione: cliccate sul bottone «registratevi subito» e inserite il vostro numero di membro/licenza. (nel AFS: «numero di indirizzo»).
3. Se non avete la licenza, potete chiedere il vostro numero di indirizzo al vostro responsabile di società che lo trova nel sistema AFS.
4. Scegliete «possiedo già un numero di cellulare o voglio ordinarne uno nuovo».
5. Per iniziare dovete inserire i vostri dati personali. Scegliete «Swiss Shooting» quale organizzazione e completate il formulario con tutti i vostri dati personali e il numero di licenza.
6. Proseguite con le opzioni indicate secondo i vostri desideri. Dopo aver firmato, scannerizzato e caricato il formulario e le condizioni di utilizzo, non vi saranno più ostacoli per il vostro nuovo abbonamento o trasferimento di numero.
7. Il vostro abbonamento viene mutato al più presto e la nuova carta SIM vi sarà spedita per posta.

Importante:

- I termini di disdetta del vostro gestore attuale devono essere rispettati, altrimenti potreste essere soggetti a multe da parte del vostro vecchio gestore.
- Potete richiedere il cambio di abbonamento già oggi, anche se la scadenza del vostro contratto non è a breve. Indicare semplicemente la data di fine contratto e mobilezone disdirà il vostro attuale abbonamento per voi entro i termini stabiliti e farà in modo di farvi passare senza problemi sul vostro nuovo abbonamento Swisscom senza problemi.

Il nostro impegno per un nuovo io.



Avvicinatevi, passo dopo passo, al vostro obiettivo. Noi vi sosteniamo con 360 percorsi immersi nella natura. Trovate gli Helsana Trails nelle vostre vicinanze e ulteriori soluzioni preventive per la vostra salute su helsana.ch/restare-in-salute

Helsana
Impegnata per la vita.

MERCATINO

CERCO

Kugelfangsysteme

Der MSV Krinau sucht für 4 Scheiben 300m Kugelfangsysteme. Können auch gebrauchte sein, die noch installiert werden dürfen.

Angebote bitte per Mail an:

heirhy@thurweb.ch

Tel. 079 418 55 74

Sammler kauft Schützenmedaillen, Kränze und Becher (Calven, Rütli, Morgarten, Lueg, Dornach u.a.) sowie Ehrenmédaljenabzeichen und weiteres vom Schiessen.

Kaufe auch Schützenhausräumungen und Schützenachlässe. Ich suche auch die Tell-Ehrenmedaille, grosse und kleine Meisterschaft (siehe Bild)

Tel. 071 951 40 32



Scheiben Transportanlage Leu und Helfenstein 50 Meter Kl.Kal.

Meldung an Telefon 079 206 07 83

VENDO

Putzböckli in Holz lackiert

Für Stgw 57/02 und 57/03 oder Sportlauf. Gewehr kann in jeder beliebigen Stellung befestigt und gereinigt werden!

Tel. 034 415 12 81

Neu auch für Kar 31



Trefferanzeige Sius SA 8800

Ersatzteile für 2 Scheiben

Inkl. Scheibenrechner

Tel. 079 546 12 25

2 Langgewehre 11 à CHF 80.00/Stk.

3 Karabiner 31 mit verstellbarem Diopter, langer Korntunnel mit verstellbarem Ringkorn à CHF 200.00/Stk.

Tel.: 079 682 50 65

10 Schiesstunnel in gutem Zustand zu günstigem Preis zu verkaufen. Die Tunnels sind in einer still gelegten Schiessanlage eingebaut. Auskünfte; Gemeinde Hünenberg, Daniel Schriber, 041 784 44 55, E-Mail: daniel.schriber@huenenberg.ch

Ersatzmaterial 50m zu Sius SA 9002, Monitor, Drucker usw.
elbrug@gmx.ch

Zunftwappenscheibe des Zürcher Pistolensechseläutenschiesens 1985
Tel. 062 797 41 88

Bleiker Standardgewehr, CHF 2700.00;
Glarner Karabiner, CHF 500.00;
Je nach Gebrauch inklusive: Schiess tasche, Futteral violett für Standardgewehr, Schiessjacke/ Hose, div. Kleinmaterial
Mail: ch.flury@bluewin.ch
Tel.: 081 322 62 44



Lasershot mit Stativ, Druckerstation, Ladegerät, inkl. Lasersender, Laufstift, Kabel für Stgw 90 und Standardgewehr zusätzlich kann ein Lager abgegeben werden. Preis: CHF 800.00
Tel: 079 710 57 40

Sigg P210, 9mm, Ladeanzeiger, (sog. Kuba-Modell), Kapo-BS, Waffen-Nr. 6449.
Rarität f. Sigg-Sammler. Preis auf Anfrage.
Tel.: 079 362 51 96

Carabines

1 Carabine Pc Borloz N° 29 Match, CHF 2500;
1 Carabine Pc Feinwerkbau N° 07628 Match, CHF 900;
1 Carabine Pc Walther N° 8073 Standard, CHF 200;
1 Carabine Pc Walther N° 77169 Standard, CHF 200;
1 Carabine Pc KK100. Walther Standard, CHF 300;
(Prix à discuter)
Tel.: 021 864 57 02 (18.00-19.00 h)

Standardgewehr Tanner 98

(mit neuem Schaft Rieder und Lenz)
Occasion, Lauf ca. 500 Schuss, wegen Nichtgebrauch, Preis nach Vereinbarung, 7,5x55, Laufverlängerung, Irisblende 5FF+Pol, Duo Ringkorn, Schaftkappe Bleiker.
Tel.: 078 886 50 64

Freigewehr Rieder und Lenz

Occasion, Lauf 300 Schuss, wegen Nichtgebrauch, Preis nach Vereinbarung, 7,5x55, Laufverlängerung, Irisblende 5FF+Pol, Duo Ringkorn, Hakenkappe G+E.
Tel.: 078 886 50 64

Kleinkalibergewehr Anschütz Mod. Match

54. Diopter und Irisblende. CHF 1000.00
Tel.: 079 657 48 74 oder 062 393 23 40

Spediteci il vostro annuncio a redazione@swissshooting.ch

ANNUNCIO

mp hörschutzberatung

hört - berätet - schützt



Annemarie Mangold-Plattner
Scheidweg 59
CH-1792 Cordast
+41 (0)79 258 66 10

mangold@hoerschutzberatung.ch
www.hoerschutzberatung.ch

Offizieller Ausrüster der
Schweizer Schützennationalmannschaften





L'autore Dänu Wisler nel suo libro «Die Weiberbüchse» ha un approccio rilassato a temi come caccia e armi.

IL PASTORE DI SINISTRA E I TIRATORI DEL PAESE

Nell'Emmental si spara di più di quanto non si preghi. Nel romanzo di Dänu Wislers «**DIE WEIBERBÜCHSE**» non è solo la visione del mondo del pastore che viene scombusolata.

Testo: Christoph Petermann Foto: mad

Il pastore protestante Max Pfäßli, che come cittadino della città di Berna e persona di sinistra si trova nell'Emmental, ha uno shock culturale: a Dürrenroth si spara di più di quanto non si preghi. Quando i tiratori aprono la stagione come d'abitudine la prima domenica di marzo, molte persone «giovani e anziani con i loro fucili a tracolla, di buon umore e non pochi accompagnati da donne», si recano al poligono o direttamente nel ristorante del paese e la chiesa è dunque ancora più vuota del solito. Anche il testo della canzone del musicista locale «Gügi» sveglia la diffidenza del parroco. Già solo il titolo della canzone «E Schuss is Glück» (un colpo è fortuna) con cui Gügi diventa conosciuto a livello nazionale, non corrisponde alla visione politicamente corretta del pastore; per lui è chiaro: «chi ha come hobby l'uso delle armi, ha mancato l'entrata nel Nuovo Mondo ed è un potenziale aggressore in un mondo pacifico.»

STORIA DI RIVELAZIONE NELL'EMMENTAL

Pfäßli parte al contrattacco con la predica domenicale dono non prende di mira unicamente la politica di paese bensì anche quella mondiale e la descrive sotto una lente di sinistra. Dopo che durante la notte riceve varie telefonate anonime, Pfäßli teme pericoli da destra. Un suo amico giornalista sente odore di una storia rivelatrice su attività di estremisti di destra nell'Emmental. I due assieme si danno alla ricerca.

Il risultato è diverso da ciò che si attendeva il pastore: durante le sue ricerche, scopre l'Emmental con le sue tradizioni, le sue leggende e fantasmi e viene confrontato con le sue origini e la sua storia. Quando un amico d'infanzia di suo nonno gli regala il suo fucile da bracconiere, inizia a cambiare l'approccio verso le armi del pacifista Pfäßli – tutta la sua visione del mondo è messa in discussione.

Con il fucile inoltre, viene a contatto con un segreto custodito per molti anni.

« CHI HA COME HOBBY L'USO DELLE ARMI, HA MANCATO L'ENTRATA NEL NUOVO MONDO. »

Pastore Max Pfäßli

Dal romanzo «Die Weiberbüchse»

Al momento vi diciamo solo questo: suo nonno era un bambino-schiavo, lo si guardava in paese solo con sdegno. L'uso dell'arma apprese a suo nonno tutto ciò che gli serviva per la vita: «responsabilità, concentrazione, cercare di raggiungere un obiettivo, resistenza e una mano ferma. Tutto ciò gli diede fiducia in sé stesso per prendere in mano il proprio destino.»

RILASSATO E CON UMORE

Nel resto della storia si susseguono gli avvenimenti: il musicista Gügi ha un incidente d'auto, nel quale per di più ferisce i sogni della moglie di Pfäffli, il leggendario capriolo «Kaltenegger» viene abbattuto e il pastore stesso è sospettato di bracconaggio.

Nel suo terzo libro, illustrato da lui stesso, racconta Dänu Wisler sempre storie interessanti e appassionanti, con

una descrizione particolareggiata, amorevole ma anche critica dell'Emmental e dei suoi abitanti che si rimanda a Jeremias Gotthelf. L'autore tratta i temi sensibili come bracconaggio, ma anche la caccia e le armi in modo rilassato e con umore. Non da ultimo è stato il suo contributo «contributo alla campagna sulla legge sulle armi», afferma Wisler.

A seguito dei dibattiti sull'inasprimento della legge sulle armi, alcuni rappresentanti – indipendentemente se a favore o contrari – dovrebbero far tesoro del modo rilassato di Wisler nell'affrontare un tema molto emozionale. ●

Dänu Wisler: «Die Weiberbüchse – Wild, Wilderer, Pfäffli. Die Geschichte einer Wandlung.» 152 Seiten; mit 9 Zeichnungen. Werd & Weber Verlag AG, Thun/Gwatt. ISBN 978-3-03818-212-2. www.weberverlag.ch



OFFERTA PER I LETTORI

— Offerta speciale per i lettori di «Tiro Svizzera»: ordinate il libro «Die Weiberbüchse» a 20 invece di 25 franchi (più spese di spedizione: CHF 3.-).

Mandate un'email a: shop@weberag.ch con la parola chiave «Schiessen Schweiz» e il codice «0412». Non dimenticate Nome, Cognome, indirizzo e numero di telefono.

LE INSERZIONI COLPISCONO IL LORO PUBBLICO. ESATTAMENTE.



Con una vostra inserzione nella nostra rivista raggiungete in modo diretto più di 60'000 lettrici e lettori.

La vostra persona di contatto per dati di media, possibilità di piazzare inserzioni e prezzi delle inserzioni:

Redazione «Tiro Svizzera», Alex Papadopoulos
redaktion@swissshooting.ch, Telefono 041 418 00 30

DATA DI APPARIZIONE DELLA PROSSIMA EDIZIONE

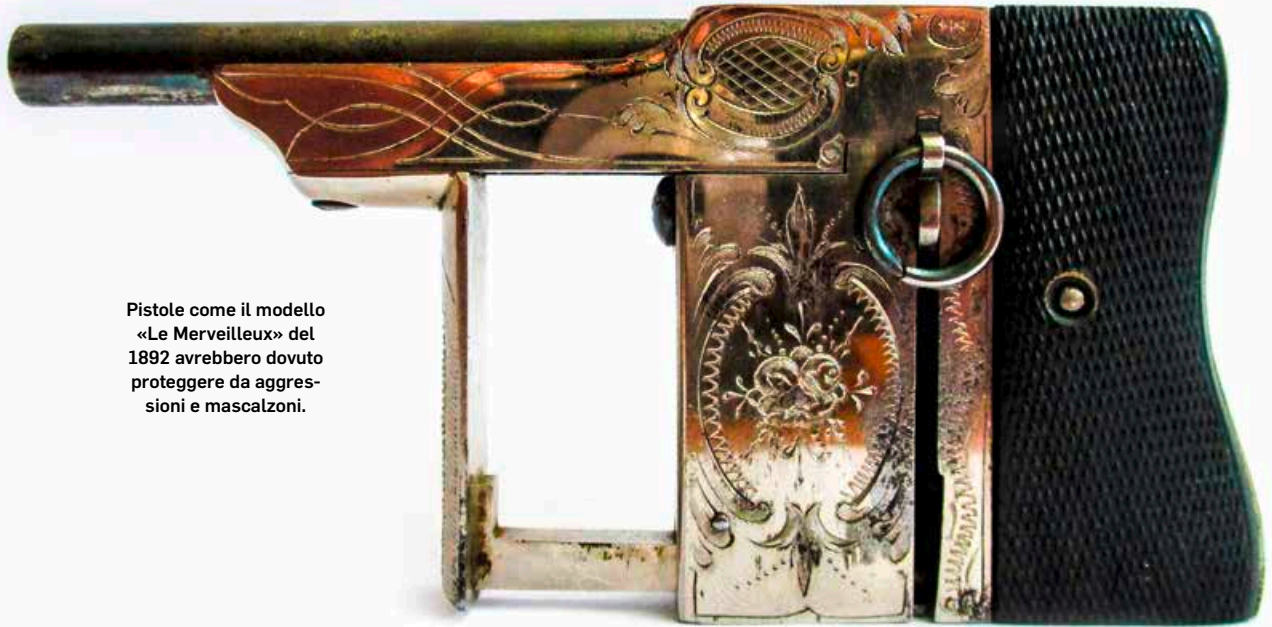
4 OTTOBRE 2019

CHIUSURA REDAZIONALE PER LE INSERZIONI

28 AGOSTO 2019



Interessanti ribassi per società di tiro. Domandateci!



Pistole come il modello «Le Merveilleux» del 1892 avrebbero dovuto proteggere da aggressioni e mascalzoni.

«LE MERVEILLEUX»

Tra la fine dell'Ottocento e inizio Novecento l'incremento delle persone che si spostavano per lavoro o per svago cresce sensibilmente. Per garantire la sicurezza di chi viaggiava vennero prodotte le **PISTOLE DA TASCA**.

Testo: Ludovico Zappa Foto: mad

Verso la fine dell'800 nel mercato delle armi da fuoco portatili avviene un'importante svolta. I revolver sono affiancati dalle nuove pistole a ripetizione: sono nate le pistole semiautomatiche. Queste offrivano rispetto ai revolver due grandi vantaggi: una capacità di munizionamento maggiore data dal caricatore (inizialmente interno) e una costruzione dell'arma decisamente più compatta. Oltre a questo si deve aggiungere una sempre maggiore lavorazione industriale dei componenti delle pistole, che permise una sensibile riduzione dei costi di produzione e delle dimensioni delle pistole stesse.

Il passaggio del secolo è segnalato anche da un diffuso e generale benessere economico generato dalla rivoluzione industriale. Complice anche la rivoluzione dei trasporti (tra tutti la ferrovia, il battello a vapore e la bicicletta) la gente ha più disponibilità e possibilità di viag-

giare. Il mercato intuisce subito la potenzialità di questo nuovo fenomeno. L'aumento della mobilità portò con sé anche la necessità di una maggiore protezione personale e a questo scopo vengono progettate delle armi da difesa personale, molto piccole ma con un sufficiente potere d'arresto per fermare eventuali malintenzionati.

IL PROTOTIPO

Jacques Rouchouse deposita il suo primo brevetto il 19 aprile 1889 per una pistola a ripetizione meccanica. Il brevetto presenta una piccola pistola composta da un corpo principale contenente il caricatore e la scatola della culatta con meccanismo a percussione. Una canna sottile si estende dal corpo principale ed è anche la caratteristica più particolare. Quando si preme il grilletto la canna arretra verso il tiratore. Essendo la pistola pensata per impieghi a cortissima distanza la canna

non è rigata e il calibro è ridotto. Anche il grilletto non è il classico che conosciamo. Sul dorso della pistola, c'è un «pedale», la cui forma segue quella del palmo della mano. Premendo il «grilletto» una molla spinge, come detto, la canna all'indietro introducendo così la cartuccia nella canna e comprimendo al contempo la molla del percussore. A questo punto la pistola è carica e pronta all'uso. L'alimentazione è fornita da una piastra con molla che contiene fino a sette colpi, caricati singolarmente dalla parte superiore del corpo principale. L'apertura per le cartucce serve contemporaneamente anche per l'espulsione dei bossoli. Le munizioni rimanenti vengono indicate da un anello esterno che sale man mano il caricatore si svuota.

Il prototipo descritto presentava due difetti principali: la complessità della lavorazione e l'elevata forza che la mano del tiratore doveva esercitare sulle molle del

«grilletto». Rouchouse costruirà quindi un modello più semplificato con il nome di «Le Merveilleux» (nella foto). La nuova pistola prodotta dall'Etablissements Rouchouse & Cie appare intorno al 1892. Il cambiamento più grande rispetto al brevetto è che la pistola ora ha un pedale-grilletto nella parte anteriore del corpo centrale che è molto meno difficile da usare e premere. L'arma è leggermente più grande e il blocco di percussione è ora collegato al pedale-grilletto.

DAI 15 AI 110 FRANCHI

L'arma venne venduta in tutta la Francia nei calibri 6 o 8mm e in base al calibro differivano leggermente anche dimensioni e peso. Il modello esposto al Museo svizzero del Tiro è calibro 6mm e ha una lunghezza di 115mm (72mm solo la canna), un'altezza di 55mm e un peso di 130g. La rifinitura nichelata comprende un disegno floreale e le guancette dell'impugnatura sono in legno d'ebano. Sulla canna, nella parte superiore, è inciso «LE MERVEILLEUX». Non tutte le pistole erano però rifinite allo stesso modo. Esistevano varianti le cui finiture andavano dalla semplice brunitura alla nichelatura con incisione, le guancette potevano essere realizzate in materiale sintetico, legno esotico o avorio inciso e potevano recare o meno le iscrizioni St Etienne, Rouchouse & Cie o Le Merveilleux. I prezzi chiaramente variavano in

base alla rifinitura della pistola: si poteva partire dai 15 franchi per il modello più semplice ai 110 per il modello più lussuoso con incisioni e astuccio in legno.

PERICOLOSA PER CHI LA UTILIZZAVA

Molto particolare era anche il tipo di custodia per quest'arma. Di fianco al più comune astuccio in legno intagliato comprendente il kit di pulizia, lo stesso fabbricante proponeva vari modelli per camuffare la pistola, come una custodia che sembrava un portamonete in pelle oppure a un astuccio per sigari. Questi camuffamenti erano pensati per non allarmare possibili malintenzionati. Per questa sua facilità di occultamento e di trasporto la pistola veniva pubblicizzata come «arme indispensable de tous les voyageurs, de toutes les personnes qui doivent aller au loin opérer des recouvrements ou faire des versements, des médecins, des curés de champagne et des vélocipédistes». A questo scopo erano

« LE PISTOLET RECOMMANDÉ AUX CYCLISTES ET AUX CHAUFFEURS. »

Dalla descrizione della pistola «Le Merveilleux»

solitamente impiegati due tipi di munizione: una cartuccia con palla blindata e una cartuccia a salve «donnant une forte détonation, recommandées aux cyclistes, chauffeurs, etc.»

La pistola tuttavia non presenta solo vantaggi come la praticità e le piccole dimensioni, ma anche svantaggi nell'affidabilità e sicurezza. Il sistema di caricamento faceva sì che la pistola mantenesse per tutto il tempo la molla del percussore in tensione, rendendola con il tempo «molle» e quindi con il concreto rischio che il percussore non colpisse con sufficiente forza l'innesco della cartuccia. Inoltre la pistola non disponeva di una sicura, perciò tutte le manipolazioni erano un rischio. Tenendo in considerazione che per avere uno scopo questa pistola doveva sempre essere carica e pronta all'utilizzo, ci si rende conto che la pistola da tasca non era pericolosa solo per malviventi ma potenzialmente anche per chi la utilizzava. ●



Gli ipotetici scenari d'impiego per una pistola da tasca: per tutti, indipendentemente da sesso ed età, l'utilizzo è molto facile.

Illustrazioni da: «Manufacture Française d'Armes et Cycles Saint-Étienne», ca. 1911-1914.

Riferimenti bibliografici:

- Brukner, Bruno: Faustfeuerwaffen: Technik u. Schiesslehre, Neumann-Neudamm, 1983.
- G. Bock; W. Weigel; G. Seitz; H. Habersbrunner: Handbuch der Faustfeuerwaffen, 8. Auflage, Neumann-Neudamm, 1989.
- Kunz, Peter H.: Die Geschichte der Feuerwaffen, 1200 - 1900. Eine Zusammenfassung in Bildern, Schaffhausen-New York, 2012.
- Prospetto d'armi «Manufacture Française d'Armes et Cycles Saint-Étienne», pubblicato ca. 1911-1914.
- Rivista d'armi «Revue Mensuelle des Armes de Chasse et de Tir», 6. Jahrgang, Nr.64, 1896.

www.schuetzenmuseum.ch

ANTEPRIMA

Numero 3 / Ottobre 2019

I NEO CAMPIONI



— Dal 1. al 8 settembre sono stati incoronati al poligono Guntelsey di Thun 45 nuovi campionesse e campioni svizzeri. Faremo un resoconto sulle gare e presenteremo le tiratrici e tiratori di maggior successo.



IN QUESTO MODO SI PUÒ VIVERE IL FASCINO DEL TIRO SPORTIVO

— In giugno la Federazione sportiva svizzera di tiro era ospite della Festa Federale di Ginnastica ad Aarau. Nella tenda dei tiratori ognuno poteva provare a sparare con la pistola e il fucile ad aria compressa. Con un tiro per il pubblico si riesce a trasmettere al meglio il fascino del tiro sportivo.

LA VIA VERSO LA CIMA

— La FST ha elaborato un Concetto di promozione sport di prestazione. Questo mostra come i talenti possono svilupparsi, passando per i quadri cantonali e regionali, fino alla squadra nazionale.

ANNUNCIO

BENDER 
Uniformeffekten seit 1864

Albrecht Bender GmbH u. Co
Richard-Stücklen-Straße 15
D-91781 Weißenburg in Bayern

Telefon: +49 (0) 91 41 / 9 05-0
Telefax: +49 (0) 91 41 / 9 05-60
E-Mail: mailbox@a-bender.de
Internet: www.a-bender.de

Vom Entwurf ...



... bis zum Endprodukt

IMPRESSUM



Tiro Svizzera
Schweizerisches Schützenmagazin
Tiratore sportivo
Gazzetta dei tiratori

Rivista ufficiale della Federazione sportiva svizzera di tiro

EDITORE

Federazione sportiva svizzera di tiro,
Lidostrasse 6, 6006 Lucerna

TIRATURA 51'000 (dati REMP)

APPARIZIONE trimestrale

DISCLAIMER

Riproduzione, duplicazione, memorizzazione o elaborazione di articoli e immagini, anche parziale, solo con l'autorizzazione scritta dell'editore. La redazione si riserva di accorciare, riscrivere, posticipare o anche non pubblicare articoli di autori esterni. Non ci si assume responsabilità per materiale redazionale e fotografico non richiesto.

COPYRIGHT

© 2019 Federazione sportiva svizzera di tiro

REDAZIONE Silvan Meier (van), Christoph Petermann (cpe), Alex Papadopoulos (alp), Fabienne Wilhelm (fwi)

AUTORI IN QUESTA EDIZIONE

Andreas Tschopp, Michael Schenk, Michael Schinnerling, Beat Fischer, Ludovico Zappa

CONTATTO

Redazione «Tiro Svizzera»,
Lidostrasse 6, 6006 Lucerna,
Telefono 041 418 00 30,
redaktion@swissshooting.ch

LAYOUT, GRAFICA

trunnit Publishers, Artur Quante

TRADUZIONI Roberta Filippini, Luca Filippini, Peter Käser

STAMPA Merkur Druck, Langenthal

INSERZIONI

Redazione «Tiro Svizzera»,
Telefono 041 418 00 30,
redaktion@swissshooting.ch

ABBONAMENTO

numero separato: CHF 6,70, abbonamento annuale: CHF 20. Gratuito per tutti i tiratori con licenza della FST.

SERVIZIO ABBONAMENTO

Lidostrasse 6, 6006 Lucerna,
Telefono 041 418 00 30,
aboservice@swissshooting.ch

PARTNER & FORNITORI

PARTNER UFFICIALI

Helsana

Assicurazioni
www.helsana.ch

SIUS

Sistemi di bersagli elettronici
www.sius.ch



Munizione
www.eley.co.uk



Munizione
www.ruag.ch



Sistemi di bersagli elettronici
www.polytronic.ch



Esercito svizzero
www.armee.ch



Heineken Switzerland AG
www.heineken.com

FORNITORI UFFICIALI



Munizione
www.rws-munition.de



Tipografia, bersagli
www.kromer.ch



Fucili sportivi
www.bleiker.ch



Assicurazioni
www.mobiliar.ch



Occhiali da tiro
www.gerwer.ch



Abbigliamento sportivo
www.erima.de



Vestiaro da tiro
www.truttmann.ch



Consigli in protezione dell'udito
www.hoerschutzberatung.ch



Tipografia
www.merkurdruck.ch



Occhiali da tiro
www.champion-brillen.ch



Abbigliamento
www.alltex.ch



Munizione
www.norma.cc



Distinzioni / corone
www.a-bender.de

SOSTENITORI E DONATORI



Associazione dei donatori
www.schuetzen-goenner.ch



Club dei 100
www.schuetzen-goenner.ch



Barbara Engleder
Medaglia d'oro
carabina sportiva
50m 3x20
Rio de Janeiro 2016

ORO SICURO

„Uno dei motivi per cui uso da anni le munizioni RWS è la loro straordinaria affidabilità. Posso contare sempre al 100% sulle mie attrezzature sportive e così deve essere se voglio gareggiare ai massimi livelli! L'elevata precisione è un altro motivo che mi ha convinta a restare fedele al marchio RWS fin dai miei esordi. È ben risaputo il modo in cui le munizioni funzionano e come possono influenzare il comportamento in qualsiasi condizione atmosferica. Inoltre apprezzo molto la possibilità di poter scegliere fra l'intero assortimento RWS le mie munizioni preferite da sparare contro il poligono di prova, perfette per il mio fucile. Così, posso prepararmi in modo impeccabile alle sfide che mi attendono.“

Barbara Engleder

rws-ammunition.com

RWS is a registered trademark of RUAG Ammotec, a RUAG Group Company
Importeur: RUAG Ammotec Schweiz AG - Im Hölzli 10, CH-8405 Winterthur - www.ruag-shop.ch